1865

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, n° 20.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai Principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 178

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. [illegible]	[illegible]	12
Per le Provincie del Regno		» [illegible]	[illegible]	13
Svizzera		» [illegible]	[illegible]	17
Roma (franco ai confini)		» [illegible]	27	15

FIRENZE, Venerdì 21 Luglio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Inghilterra e Belgio	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 122	71	37
Francia, Austria e Germania		» 82	48	27
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 60	31	16

PARTE UFFICIALE

Il numero 2395 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. Decreto 10 giugno 1860 che proibiva temporariamente la esportazione della calce da costruzione dalle frontiere verso il territorio austriaco;

Visto essere cessate le ragioni che promossero la disposizione suaccennata;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — È revocato il Decreto 10 giugno 1860, con cui fu temporariamente vietata l'esportazione della calce da costruzione dalle frontiere verso il territorio austriaco.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 2 luglio 1865.

VITTORIO EMANUELE
QUINTINO SELLA.

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno, in udienza del 22 giugno 1865, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale della carriera superiore:

Incisa di Camerana cav. avv. Paolo, consigliere presso la prefettura di Genova, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Miani Michele, consigliere presso la prefettura di Brescia, nominato consigliere presso la prefettura di Genova;

Trotti cav. Antonio Francesco, consigliere di prefettura in aspettativa per motivi di famiglia, collocato in aspettativa per motivi di salute.

S. M., sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatte le seguenti nomine e disposizioni, con Reali Decreti:

Del 18 giugno 1865:

Parravicini de Lunghi cav. Giuseppe, colonnello di fanteria, presidente del Tribunale militare territoriale di Brescia, collocato in aspettativa per soppressione dell'impiego;

Carandini marchese Federico, maggiore di fanteria, presidente fisso della Commissione d'inchiesta presso il Tribunale militare di Brescia, id. id.

Del 20 giugno 1865:

De Stefano Ferdinando, allievo del 2° anno di corso della Scuola Militare di fanteria in Modena, sergente in soprannumero presso la Scuola normale di fanteria, promosso al grado di sottotenente nell'arma di fanteria e destinato al 7° regg. granatieri.

Del 22 giugno 1865:

Russignoli Ernesto Placido, capitano nel 1° regg. granatieri, collocato in aspettativa per riduzione di corpo;
Ponti Giuseppe Pietro, id. nel 2° id., id.;
Bellomo Giuseppe, luogotenente id. id., id.;
Braccotto Francesco, sottotenente id. id., id.;
Sanguinetti Candido, id. id. id., id.;
Gualchi Antonio, capitano nel 4° id., id.;
Pogliani Luigi, luogotenente nel 7° id., id.;
Cerquetti Gregorio, sottotenente id. id., id.;
Scotti Vincenzo, capitano nell'8° id., id.;
Perucca della Rocchetta conte Arturo, luogotenente nel 2° fanteria, id.;
Rabagliati Luigi, sottotenente id. id., id.;
Gandini Gaetano, id. id. id., id.;
Sciurca Giuseppe, id. id. id., id.;
Gazzano Domenico, capitano nel 9° id., id.;
Roggeri Domenico, luogotenente id. id., id.;
Loi Giuseppe, sottotenente, id. id., id.;
Bosio Giuseppe, id. id. id., id.;
Cresci Vincenzo, id. id. id., id.;
Martelli Vincenzo, capitano nel 10° id., id.;
Olivetti Emilio, luogotenente id. id., id.;
Peytavin Luigi, sottotenente id. id., id.;
Pionzo Pietro, id. id. id., id.;
Ruggero Gennaro, id. nel 12° id., id.;
Tharena Giorgio, capitano nel 13° id., id.;
Marongiu Giorgio, luogotenente id. id., id.;
Rapace Antonio, id. id. id., id.;
Bigatti Simone Angelo, sottotenente id., id.;
Coralli Pietro, id. id. id., id.;
Marocco Giovanni, id. id. id., id.;
Rigoli Giovanni Antonio, id. id. id., id.;
Brunamonti Domenico, luogotenente nel 14° id., id;
Musitano Pasquale, id. id. id., id.;
Cao Eugenio, id. id. id., id.;
Calzavara Antonio, id. id. id., id.;
Modugno Michele, sottotenente id. id., id.;
Lantieri di Paratico nobile Gervasio, id. id. id., id.;
Serrazzi Giovanni, id. id. id., id.;
Caffieri Augusto, id. id. id., id.;
Blanchetti nobile Augusto, capitano nel 15° id., id.;
Stevano Michele, luogotenente id. id., id.;
Romero Francesco, id. id. id., id.;
Musso Giuseppe, sottotenente id. id., id.;
Paliscandolo Gennaro, id. id. id., id.;
Bana Francesco, id. id. id., id.;
Assereto Carlo, luogotenente nel 16° id., id.;
Buccella Carlo, sottotenente id. id., id.;
Longo Francesco, id. id. id., id.;
Figuri Innocenzo, id. id. id., id.;
Du Tour d'Hery cav. Erasmo, capitano nel 17° id., id.;
Lorenzini Tullo, luogotenente id. id., id.;
Ciancio Domenico, sottotenente id. id., id.;
Mucci Cesare, id. id. id., id.;
Montani Achille, id. id. id., id.;
Arghinenti Lorenzo, capitano nel 18° id., id.;
Badoglio Ettore, sottotenente id. id., id.;
Tobia Giuseppe, id. id. id., id.;
Martelli Enrico, id. id. id., id.;
De Angelis Enrico, id. nel 19° id., id.;
Corona Giuseppe, id. id. id., id.;
Gamerro Pietro Antonio, capitano nel 21° id., id.;
Balbo Giacomo, sottotenente id. id., id.;
Stevano Giuseppe, id. id. id., id.;
Pollini Marco, id. id. id., id.;
Bocchi Giovanni Giuliano, id. id. id., id.;
Cottone Gioachino, luogotenente nel 22° id., id.;
Vagliente Matteo, sottotenente id. id., id.;
Gorret Giovanni Martino, id. id. id., id.;
Carro Luigi Filippo, luogotenente nel 24° id., id.;
Gallo Carlo, sottotenente id. id., id.;
Borgna Giovanni Antonio, id. id. id., id.;
Caramelli Sebastiano, id. id. id., id.;
Pesce Angelo Giuseppe, luogotenente nel 25° id., id.;
Ferri Giuseppe, id. nel 31° id., id.;
Baldis Innocente, sottotenente id. id., id.;
Gariboldi Antonio, id. id. id., id.;
Assandri Aristide, id. id. id., id.;
De Luca Federico, id. nel 32° id., id.;
Imperadore Vincenzo, capitano nel 33° id. id.;
Fasce Giovanni Battista, luogotenente id. id., id.;
Pettini Aristide, id. id. id., id.;
Tron Giovanni Enrico, sottotenente id. id., id.;
Diglia Luigi, id. id. id., id.;
Zuccaro Giovanni, id. id. id., id.;
Colombo Achille, luogotenente nel 37° id. id.;
De Maria don Tommaso, sottotenente id. id., idem;
Ronchetti Anselmo Santo, id. id. id., id.;
Alliaud Carlo Luigi, id. id. id., id.;
Faccio Vincenzo, luogotenente nel 38° id., id.;
Montalto Giuseppe, id. id. id., id.;
Trombotto Pasquale, sottotenente id. id., id.;
Ferreri Giacinto Luigi, id. id. id., id.;
Moneta Giovanni, id. id. id., id.;
Martellini Teodoro, luogotenente nel 39° id., idem;
Sias Giuseppe, sottotenente id. id., id.;
Ravallese Francesco, id. id. id., id.;
Bacilieri Alberto, luogotenente nel 40° id., id.;
Pili Enrico, sottotenente nel 40° fanteria, id.;
Fornaro Giuseppe, id. id. id., id.;
Bonati Giuseppe, id. id. id., id.;
Tannas Giorgio Vincenzo, id. id. id., id.;
Carà Francesco, id. id. id., id.;
D'Ambrosio Filippo, luogotenente nel 41° id., id.;
Manzini Gio. Antonio, sottotenente id. id., id.;
Spinelli Giuseppe, id. id. id., id.;
Gorreta Giovanni, id. id. id., id.;
Ghio Ferdinando, capitano nel 42° id., id.;
Noaro Carlo Felice, luogotenente, id. id., id.;
Galli-Bariggi Edoardo, id. id. id., id.;
Pepe Beniamino, sottotenente id. id., id.;
Mourtier Augusto, id. nel 45° id., id.;
Avogadro di Vigliano cav. Effisio, luogotenente nel 47° id., id.;
Berio Ernesto Pietro, sottotenente id. id., id.;
Pappalardo Gaspare, id. id. id., id.;
Falcone Giovanni, id. id. id., id.;
Colombo Antonio, id. nel 48° id., id.;
Danisi Luigi, id. id. id., id.;
Giuria Oreste, id. nel 49° id., id.;
Prarioz Alessandro, luogotenente nel 50° id., id.;
Omoder Pietro, id. id. id., id.;
Dall'Ongaro Giuseppe, sottotenente id., id., id.;
Besta Giuseppe, id. id. id., id.;
Messa Felice, id. id. id., id.;
Bignami Evangelista, id. nel 51° id., id.;
Dessi Gio. Antonio, id. id. id., id.;
Del Giudice Michele, id. id. id., id.
Masini Salvatore, capitano nel 52° id., id.;
De Tscudy barone Giuseppe, id. id. id., id.;
Volat Natale, id. id. id., id.;
Rezza Luigi, sottotenente id. id., id.;
Gatti Agostino, id. id. id., id.;
Zucchi Giuseppe, id. id. id., id.;
Citarelli Ernesto, id. id. id., id.;
Craveri Pietro Sebastiano, id. nel 54° id., id.;
Secchi Proto, id. id. id., id.;
Secchi Lodovico, id. id. id., id.;
De Francesco Gaetano, luogotenente nel 55° id., id.;
Persichetti Gregorio, id. id. id., id.;
Machiavelli Alessandro, sottotenente id. id. id.;
Rossi Federico, capitano nel 56° id. id., id.;
Santi Gio. Battista, luogotenente id. id., id.;
Zarri Ferdinando, id. id. id., id.;
Lutichau barone Giorgio, sottotenente id. id., id.;
Godegoni Carlo Luigi, id. id. id., id.;
Croveris Paolo Carlo, id. nel 59° id., id.;
Provera Evasio, luogotenente nel 60° id., id.;
Perris Francesco, sottotenente id. id., id.;
Lanzillo Vincenzo, id. id. id., id.;
Rimini Felice, id. id. id., id.;
Germonio Giuseppe, id. id. id., id.;
Viale Paolo Carlo, luogotenente nel 61° id. id., id.;
Tretti Ferdinando, sottotenente, id. id., id;
Dorello Michele, id. nel 62° id., id.;
Barbadoro Oreste, id. id. id., id.;
Queirolo Giuseppe Antonio, id. id. id., id.;
Sant'Ambrogio Luigi, id. id. id., id.;
Emanuele Giovanni Battista, capitano nel 64° id. id., id.;
Gasparrini Santo, luogotenente nel 68° id. id., id.;
Contro Silvio, capitano nel 66° id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;
Balfarin Gerolamo, luogotenente nel 9° id. id. id., id.;
Galvan Giovanni, sottotenente nel 4° id. id. id., id.;
Lugo Orazio, id. nel 14° id. id., id.;
Lopez Sideri Antonio, id. nel 21° id., rivocato dall'impiego in seguito a parere di un Consiglio di disciplina ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quell'assegnamento che possa competergli.

Con Regi Decreti 25 giugno 1865:

Bricoli cav. Emilio, luogotenente colonnello nel Corpo di stato maggiore, trasferto collo stesso grado nell'arma di fanteria, e destinato all'11° reggimento;

Schiaparelli cav. Cesare Felice, maggiore nel 17° regg. fanteria, promosso luogotenente colonnello nello stesso reggimento;

Girola cav. Carlo Felice, id. nel 6° regg. bersaglieri, id. id.;

Vayra cav. Giuseppe Silvestro, id. 2° regg. granatieri, id. nel 4° regg. granatieri;

Cavanna Michele, capitano nel 40° regg. fanteria, promosso maggiore nel 57° regg. fanteria;

Clerico Bernardo, id. addetto alla scuola normale di fanteria, id. nella scuola ora detta;

Belli Carlo Edoardo, id. nel 12° fanteria, id. nel 70° reggimento fanteria;

Caccia Mario, id. nel 5° regg. bersaglieri, id. nel 33° id.;

Mazzoleni cav. Giov. Battista, luogotenente colonnello di fanteria, ora in aspettativa, richiamato in servizio effettivo nel 16° reggimento di fanteria.

Berra Carlo Antonio, maggiore di fanteria, ora in aspettativa, richiamato in servizio effettivo nel 13° reggimento fanteria;

Belli cav. Salvatore, id. id. nel 27° id;

Curatole-Taddei Giacomo, id. id. nel 17° id.;

Perini Luigi, luogotenente nel 18° reggimento di fanteria, collocato in aspettativa per riduzione di corpo;

Lebrun Augusto, id. nel 29° id., id. id.;

Pedrizzi Alessandro, id. nel 6° bersaglieri, id. idem;

Giussani Battista, sottotenente nel 8° granatieri, id. id.;

Tenerani Davide, id. id., id. id.;

Giovanelli Giuseppe Alberto, id. nel 47° fanteria, id. id.;

Festa Vincenzo, id. nel 53° id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Canavero Luigi, id. nel 56° id., id.;

Baratieri Oreste, capitano di fanteria, ora in aspettativa, richiamato in servizio effettivo nel 36° reggimento fanteria.

Con R. Decreto 27 giugno 1865:

Gabutti Pietro, allievo del 2° anno di corso della scuola militare di Modena, sergente in soprannumero presso la scuola normale di fanteria, promosso al grado di sottotenente nell'8° reggimento di fanteria.

Con RR. Decreti del 28 detto:

Peano cav. Alessandro, colonnello comandante il 57° reggimento fanteria, collocato in disponibilità per infermità;

Soldo cav. Luigi, luogotenente nell'arma di fanteria in disponibilità, richiamato in servizio effettivo e nominato comandante del 57° reggimento di fanteria;

Sansoni Gio. Battista, luogotenente nel 14° fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;

Nasalli Achille, sottotenente nel 32° id., id. idem.;

Della Nave Emilio, id. nel 17° id., id., per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Ulrich Alfredo, luogotenente, applicato al gran comando del 5° dipartimento, collocato in aspettativa per riduzione di corpo;

Visioli Tullio, id. nel 64° reggimento di fanteria id.;

De-Blasio B. Vincenzo, sottotenente nel 5° id. granatieri, id.;

Wild Carlo, id. nell'11° di fanteria, id.;

Ghiotti Stefano id. nel 48° id., id. id.;

Rampinelli Luigi, id. nel 52° id. id., id.;

Del 15 giugno 1865:

Chiapirone Aventino, luogotenente nel corpo di Stato Maggiore, promosso capitano nel corpo stesso;
Astengo Giuseppe, id. id.;
Amey Settimio, id. id.;
Figdor Luigi, id. id.;
Busetto Gerolamo, id. id.;
Serra Francesco, id. id.;

Vinci cav. Leopoldo, ingegnere geografo di 2° classe nel corpo di Stato Maggiore, promosso ingegnere geografo di 1° classe;
Cavalieri Luigi, id. id.;

D'Atri Nicola, ingegnere geografo di 3° classe nel corpo di Stato Maggiore, promosso ingegnere geografo di 2° classe;
Lucci Vincenzo, id. id.;
Corbara Carlo, id. id.;
Arabia Luigi, id. id.;

Del 18 giugno 1865:

Morelli Ernesto, sergente nell'arma d'artiglieria, già allievo del 3° anno di corso della R. Militare Accademia, promosso sottotenente nel corpo di Stato Maggiore, continuando il corso della scuola di applicazione dell'arma di Artiglieria e Genio.

Del 25 giugno 1865:

Calderino Francesco, sotto-commissario di 3° classe del Genio militare in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio effettivo.

Del 22 giugno 1865:

Leonardi cav. Cesare, capitano nell'arma del Genio, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti con RR. Decreti:

Del 25 maggio 1865:

Vaccarone avv. cav. Giovanni Alessandro, capo di sezione nel Ministero di Grazia, Giustizia e Culti, nominato direttore capo di divisione di 2° classe nello stesso Ministero.

Dell'11 maggio 1865:

Calandra Giuseppe, sostituito segretario al Tribunale circondariale di Savona, tramutato al Tribunale circondariale di Acqui;

Del Carretto cav. Cesare, id. di Acqui, id. in Savona.

Del 28 maggio 1865:

Dalmazzo Angelo, sotto-segretario in soprannumero presso la Giudicatura mandamentale per la sezione Borgonuovo in Torino, dispensato da ulterior servizio in seguito a sua domanda;

Bergoglio notaio Vincenzo, segretario presso la Giudicatura mandamentale di Bussoleno, traslocato nella stessa qualità alla Giudicatura mandamentale di Rivoli;

Manfredi Giuseppe, id. di Sciolze, id. di Bussoleno;

Boeri Onorato, sostituito segretario presso la Giudicatura mandamentale di Demonte, promosso a segretario presso la Giudicatura mandamentale di Sciolze.

Del 28 maggio 1865:

Dodero Federico, già giudice nel Tribunale commerciale di Cagliari, nominato giudice nel Tribunale medesimo pel biennio 1865-66.

Del 25 maggio 1865:

Crema cav. Giovanni, giudice mandamentale in Torino, sezione Monviso, collocato a riposo dietro sua domanda;

Del 28 maggio 1865:

Reina Enrico, giudice mandamentale in Domodossola, collocato in aspettativa per un anno dietro sua domanda;

Giorcelli Costantino, id. in Pieve del Cairo, tramutato a Domodossola.

Dell'11 giugno 1865:

Bisio Faustino, uditore applicato in qualità di vice-giudice alla Giudicatura del sestiere Maddalena in Genova, tramutato nella stessa qualità alla Giudicatura del sestiere Portoria in detta città;

De Andreis Pietro, uditore applicato all'ufficio dell'avvocato dei poveri in Genova, applicato in qualità di vice-giudice alla Giudicatura del sestiere Maddalena in detta città;

Gualco Carlo, uditore applicato all'ufficio del procuratore del Re in Genova, applicato in qualità di vice giudice alla Giudicatura del sestiere Maddalena in detta città.

Dell'11 giugno 1865:

Mottura Simone, notaio esercente, nominato vice-giudice del mandamento di Porretta;

Mulas Pietro, incaricato delle funzioni di vice-giudice del mandamento di Lanusei, dispensato da tale ufficio in seguito a sua domanda.

Dell'8 giugno 1865:

Gasti causidico Giovanni Enrico, sostituito procuratore dei poveri in soprannumero presso la Corte d'appello di Casale, dispensato da ulteriore servizio in seguito a sua domanda.

del 25 giugno 1865:

Cambiaggio Alessandro, segretario di 1° classe nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, nominato capo-sezione nel detto Ministero;

Galletti avvocato Arrigo, id., id.;

Semmola avv. Guglielmo, giudice di 1° categoria nel Tribunale di Circondario di Santa Maria, id.;

Marchignoli Carlo, Segretario di 2° classe nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, nominato segretario di 1° classe ivi;

Masotti Cleto, id., id.;
De Benedetti causidico Enrico, id., id.;
Burotti di Scagnello cav. Vittorio, id., id.;
Molnieri causidico notaio Giuseppe, id., id.;
Farina avv. Francesco, id., id.;
Boschi Hueber avv. Cesare, id., id.:
Pacces Federico, id.. id.;
Vozzi avv. Michelangelo, id., id.;
Saccenti Francesco, id., id.;

Bottino Giovanni già ufficiale di 1° classe nel disciolto Ministero di Grazia e Giustizia in Napoli ora in disponibilità per soppressione d'impiego, id.;

S. M. sulla proposta del ministro degli affari esteri, in udienza delli 23 aprile p. p., 1, 5, 22 giugno e 16 luglio corrente accordò il sovrano *exequatur* ai signori:

Manos Giorgio, console generale di S. M. Ellenica in Firenze;

Caliadi Effendi, console generale di Turchia in Palermo;

Petrococchino Michele, console di S. M. Ellenica in Cagliari;

Hutchinson Giovanni, console degli Stati Uniti in Livorno;

Beretta cav. Cesare, console del Belgio in Ancona.

Con Decreti Ministeriali 5, 21 giugno, 11 e 17 luglio corrente fu accordato l'*Exequatur* ai signori;

Bocaccini Domenico, vice console del Brasile in Ravenna;

Klosterman Giulio, vice console di Svezia e Norvegia in Messina;

Sciplino Tommaso, vice console di Bolivia in Mazzara del Vallo;

Di Fede Mallia Giovanni, vice console di Danimarca in Terranova di Sicilia;

Pratolongo Gio. Battista, vice console della repubblica dell'Uruguay in Pegli.

Con Decreto Ministeriale, in data delli 16 luglio, furono istituite le seguenti Delegazioni Consolari:

Memphis, dipendente dal Regio Consolato in Nuova Orleans;

Trujillo, id. id. in Maracaibo.

Con Decreti Ministeriali in data 4 e 5 luglio 1865 lo scrivano di 2° classe nel corpo d'intendenza militare, De Luca Roberto, e lo scrivano di 1° classe nel corpo stesso, Madonini Luigi, furono sospesi dall'impiego.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Consiglio Direttivo del Regio Istituto dei Sordo-Muti in Milano.

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il mese di agosto prossimo venturo è aperto il concorso al vacante posto di Maestro della classe quarta nella sezione maschile del Regio Istituto dei Sordo-muti in Milano, a cui è annesso l'annuo soldo di lire 2200 col diritto all'aumento del quinto del soldo medesimo ogni decennio.

Chiunque intenda aspirarvi dovrà pertanto far pervenire entro il termine suddetto alla Direzione del Regio Istituto la propria istanza corredata dai ricapiti necessari:

a) Atto di nascita;

b) Attestato medico di robusta costituzione fisica;

c) Patente di Maestro elementare di grado superiore, ovvero altro titolo equivalente riconosciuto dall'autorità scolastica.

Sarà inoltre opportuno aggiungervi tutti quei documenti che valgano a provare la carriera eventualmente percorsa dal candidato nella pubblica istruzione, i servizi da esso prestati, e la speciale sua attitudine all'istruzione dei Sordo-muti.

Milano, li 3 luglio 1865.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

I soscrittori per acquisto di rendita 5 % alienata in virtù del Decreto Reale dell'11 maggio 1865 descritti nell'infraestesa tabella, avendo dichiarato nel modo prescritto dall'articolo 1° della legge del 12 luglio 1850 di aver smarrite le dichiarazioni munite di quitanza del pagamento del primo decimo nella stessa tabella indicate, e chiesta altra dichiarazione comprovante l'effettuazione di tale pagamento, onde all'appoggio della medesima poter ottenere la consegna dei corrispondenti certificati provvisorii;

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi due mesi dalla data della terza inserzione del presente avviso senza che siavi stata opposizione nei modi stabiliti dagli articoli 4 e 5 della legge suddetta, verrà rilasciata la chiesta dichiarazione.

PRIMA INSERZIONE. — Dichiarazioni colle quitanze di versamento del primo decimo.

Numero d'ordine	Cognome e nome dei sottoscrittori	Città ove è stato operato il versamento	Numero d'ordine delle dichiarazioni	Data delle dichiarazioni	Rendita 5 per cento sottoscritta	1° decimo pagato all'atto della sottoscrizione
1	Castelli Giuseppe .	Livorno.	156	18 maggio 1865 .	10	13 20
2	Castelli Samuel . .	Id.	164	19 maggio 1865 .	10	13 20
3	Castelli Clementina	Id.	165	Id.	10	13 20

Firenze, addì 18 luglio 1865.

Il Direttore Generale del Tesoro T. ALFURNO.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Direzione generale delle tasse e del demanio.

AVVISO.

Si fa noto al pubblico:

Che in seguito agli incanti tenuti nel giorno 30 giugno prossimo passato in questa Direzione generale e presso le Prefetture di Firenze, Napoli, Milano e Palermo, per l'affittamento della tipografia governativa di Napoli, e per la fornitura di stampati alle pubbliche amministrazioni, a termini dell'avviso d'asta 2 giugno ultimo scorso, ebbe luogo la provvisoria delibera in favore dell'autore della migliore offerta presentata in lire ottantamila e settecento (80,700) di canone annuo col ribasso di lire trenta e centesimi cinquanta (30 50) per ogni cento lire sui prezzi delle tariffe per gli stampati;

Che il termine utile (*fatali*) per l'aumento non inferiore al ventesimo sull'anzidetta offerta complessiva scadrà alle ore undici antimeridiane precise del giorno 21 luglio corrente;

Che le offerte di aumento si riceveranno in questa Direzione Generale e presso le Prefetture suindicate;

Che fra dette offerte di aumento si avrà riguardo per ogni effetto di Legge a quella che recherà miglior partito, o, in caso di parità, a quella che risulterà precedentemente presentata;

Che l'offerta dovrà essere accompagnata dal deposito di lire 10,000 in numerario od in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore;

Che nel resto stanno ferme le altre condizioni ed avvertenze fatte di pubblica ragione col precedente avviso 2 giugno 1865.

Torino, il 6 luglio 1865.

Per detto Ministero

Il Direttore capo della 5ª divisione: E. SEGRÈ.

Il Ministro delle Finanze ha diramato agli impiegati delle Tasse e del Demanio la seguente Circolare in data di Torino 30 giugno 1865 che ha per oggetto la Condonazione di penalità per infrazioni delle Leggi sul Registro e Bollo conceduta col R. Decreto del 15 giugno 1865, nº 2342.

Col Decreto Reale del 15 corrente che si trascrive appiedi della presente Circolare, S. M. si è degnata di permettere che siano registrati senza pagamento di sopratassa o pena pecuniaria i contratti verbali di affitto di beni immobili e quelli della stessa natura stipulati per scrittura privata, i quali a termini delle Leggi 14 luglio 1864 num. 1831, sul conguaglio dell'imposta fondiaria, e 26 febbraio 1865, nº 2136, per l'imposta sui fabbricati, devono servire di elemento per le dichiarazioni delle rendite dei terreni e dei fabbricati, o porsi a corredo delle relative denunzie.

Collo stesso R. Decreto è pure permesso di riparare, senza conseguenze penali, le contravvenzioni alla Legge sulle tasse di bollo commesse nei contratti d'affitto di beni immobili, ed in quelli di colonìa o mezzerìa stipulati in forma privata.

Affinchè le disposizioni del preaccennato Reale Decreto abbiano una esatta applicazione, il sottoscritto stima opportuno di impartire agli Impiegati del Registro le seguenti istruzioni.

1º Sono compresi nel nuovo indulto Sovrano i contratti verbali di affitto o in forma privata di data anteriore al 25 giugno, giorno della pubblicazione del Reale Decreto, qualunque sia la Legge sotto il cui impero vennero stipulati semprechè, trattandosi di edifizi e di costruzioni, i contratti di affitto sieno tuttora in corso al momento della dichiarazione prescritta dal Capo III del Regolamento 25 maggio 1865, nº 2319, e trattandosi di beni rurali, l'affitto concerna in tutto o in parte l'ultimo triennio anteriore alla dichiarazione voluta dal Capo III del Regolamento 25 maggio 1865, num. 2320.

2º Quanto ai contratti di mezzerìa o colonìa parziaria, il condono è conceduto per quelli soltanto che si riferiscono al triennio o al periodo di rotazione agraria che precede immediatamente la dichiarazione richiesta dal Regolamento in ultimo citato nel numero precedente.

3º L'abbandono delle penalità di registro e di bollo non è accordato in modo assoluto, ma è vincolato alla condizione che i contratti siano denunziati e registrati a tutto il 31 del prossimo mese di agosto, e che entro lo stesso termine siano rese regolari le scritture private in contravvenzione alle Leggi sul bollo, mediante l'applicazione di tante marche da bollo quante sono necessarie a raggiungere lo ammontare delle tasse che erano dovute quando il contratto fu stipulato.

Le marche da bollo dovranno essere apposte esclusivamente dall'uffizio presso il quale si farà eseguire la regolarizzazione del contratto.

4º Sono da annullarsi di pien diritto le penalità di registro che fossero dovute in tutto od in parte alla data della pubblicazione del R. Decreto per i contratti di affitto contemplati al nº 1 della presente, i quali siano già stati precedentemente registrati col pagamento delle relative tasse.

L'annullamento di tali penalità sarà eseguito colle norme prescritte dalla Circolare in data 4 novembre 1862, num. 27.

5º Sono comprese nella nuova condonazione anche le penalità di bollo dipendenti da contravvenzioni già accertate per contratti della natura di quelli contemplati nei precedenti numeri 1 e 2 purchè i contratti medesimi sieno resi regolari entro il 31 agosto 1865 nei modi stabiliti al precedente numero 3.

Se i titoli in contravvenzione fossero stati sequestrati ed uniti al processo verbale di contravvenzione, in questo caso si eseguiranno le prescrizioni date coll'articolo 7 della circolare 4 novembre 1862 sopracitata.

6º Trascorso il 31 agosto 1865, nessuno dei contratti contemplati dal R. Decreto potrà essere registrato o bollato senza il pagamento delle incorse penalità.

7º Gl'ispettori e sotto-ispettori del registro, in occasione delle prime verificazioni che saranno da essi eseguite negli uffizi contabili, praticheranno le ricognizioni prescritte colla circolare del 4 novembre 1862, nº 27, per accertare se le disposizioni del R. Decreto sono state regolarmente eseguite.

8º Entro il mese di settembre 1865 i ricevitori del Registro e del Bollo dovranno trasmettere alle rispettive direzioni una nota indicante il numero dei contratti registrati o regolarizzati nei rapporti della Legge sul Bollo, e lo ammontare delle tasse riscosse in dipendenza delle accordate facilitazioni.

9º Le direzioni riepilogheranno in uno stato complessivo i risultati degli stati parziali loro pervenuti dai singoli ricevitori, e lo trasmetteranno al Ministero entro i primi quindici giorni del mese di novembre 1865.

Il Ministro. QUINTINO SELLA.

(*Vedi il R. Decreto ai nn.* 152 e 170.)

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIVISIONE IIIª, UFFICIO INDUSTRIA.

Elenco degli Attestati di privativa rilasciati nel 2º trimestre 1865.

N° d'ordine	SPECIE di attestati rilasciati	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA Anni	Mesi	Giorni	GIORNO della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
1	Privativa	Boch Giuseppe a Siena sulla Piazza della Lizza	3	»	»	7 marzo 1865	Nouveau système de joint pour les embranchements des conduits en fers et plomb pour l'éclarage à gaz et conduits d'eau.
2	Id.	Gisborne Federico Newton, dimorante a Londra	6	»	»	27 marzo 1865	Perfectionnements dans les moyens de transmettre les signaux sur les navires, dans les mines, sur les railways et autres destinations.
3	Id.	Easton James a Soruhuark, Contea di Surrey, Inghilterra	3	»	»	30 marzo 1865	Appareils perfectionnés propres à la fabrication de la pâte de papier.
4	Id.	Berselli Ciro e Artioli Ferdinando a Reggio nell'Emilia, corso della Ghiara num. 3 rosso	15	»	»	31 marzo 1865	Nuovo sistema per concia delle pelli combinato coll'uso delle materie ordinarie concianti con quello delle sostanze antisettiche empi-reumatiche.
5	Id.	Venturi Camillo a Bologna, via Borgo Paglia num. 2866	15	»	»	28 marzo 1865	Macchina a cadenza per pulire il semolino ed il grano, sistema Venturi.
6	Id.	Percivale Giuseppe a Firenze, via Nazionale num. 37	3	»	»	4 aprile 1865	Gabbia Percivale da strettoi.
7	Id.	Conti Angelo a Germignaga nella sala comunale	4	»	»	10 aprile 1865	Macchina per scoppinare le gallette sotto acqua, senza mano d'opera.
8	Id.	Rocca Antonio fu Gerolamo a Genova, Stradone S. Agostino presso l'avvocato Canevari	3	»	»	7 aprile 1865	Macchina perfezionata per la separazione della semola dalla crusca.
9	Id.	Della Noce Emilio a Torino, via Berthollet num. 2	15	»	»	19 aprile 1865	Nouveau système d'armes à feu portatives se chargeant par la culasse avec amorçoir et platine simplifié.
10	Id.	Pepper Tobia di Newnington Green Contea di Middlessex (Inghilterra)	5	»	»	31 gennaio 1865	Appareils perfectionnés pour nettoyer les bottes, souliers, couteaux et autres articles.
11	Id.	Dubois Vittorio di S. Julien (Savoia) abitante in Torino, via Cavour num. 5.	3	»	»	24 aprile 1865	Serrure de sûreté à crochet, système Dubois.
12	Id.	Ronca Nicola a Napoli, via Infrascata num. 281	10	»	»	1º aprile 1865	Macchina locomotiva.
13	Id.	Turi Pietro e Degioannini Stefano a Torino, via Doragrossa num. 26	1	»	»	6 aprile 1865	Caffettiera atmosferica a vapore.
14	Id.	Pellucchi ing. Silvestro a Torino, via S. Massimo num. 10	6	»	»	12 aprile 1865	Macchina a vapore rotatoria a cilindri supplementari.
15	Id.	Thomas Pietro Anselmo a Torino, via del Teatro D'Angennes casa Melchioni	1	»	»	14 aprile 1865	Nouveau procédé pour l'extraction du soufre, des minerais des solfatares et pour la purification du dit.
16	Id.	Bettini Carlo Neopolo a Livorno (Toscana)	5	»	»	15 aprile 1865	Fotografia applicata alla produzione della musica in piccolissimi album tascabili, tanto per canto, quanto per ballo, ridotti per pianoforte o per qualsiasi altro istrumento.
17	Id.	Loubat Giuseppe Alfonso a Parigi, via Magador num. 10	15	»	»	8 maggio 1865	Voiture à vapeur terrienne.
18	Id.	Villa Antonio e Comp. a Lecco, via Larga num. 91	1	»	»	19 aprile 1865	Tubi di cemento idraulico rivestiti internamente di carbone animale per condotta d'acqua potabile.
19	Id.	Galizia Emanuele di Fasano in Terra di Bari	10	»	»	10 aprile 1865	Forata per l'abolizione dei fiscoli nei torchi per l'estrazione dell'olio di olive.
20	Id.	Kochs William Edward	13	10	22	1º maggio 1865	Perfectionnements dans la construction des poutres ou supports, applicables à la construction de ponts, viaducs, toits, arcs et vaisseaux et dans les instruments qu'on emploi dans ces constructions. *Questo attestato è limitato alla durata che sopra per effetto della patente di privilegio per anni 14 ottenuta in Inghilterra il 22 marzo 1865 (§ 12 del Regolamento approvato col R. Decreto 31 gennaio 1864).*
21	Id.	Gwire Edward Thomas, S. Laurence M.re Capitano nel 1º Reali di Porchester	13	»	»	Id.	Perfectionnements dans le moyen de suspendre les hamacs pour les militaires et autres usages.
22	Id.	Rosselet Giorgio a Parigi, rue de la Folie Méricourt num. 31	15	»	»	2 maggio 1865	Système de moteur notamment applicable aux navires, etc.
23	Id.	Perigault e la società Farcot et ses fils a Parigi	6	»	»	Id.	Perfectionnements aux roues motrices à vapeur, gaz et autres fluides quelconques.
24	Id.	Messer Enrico a Londra, Southampton Buildings	5	»	»	Id.	Perfectionnements dans les moteurs à air chaud.
25	Id.	Robert De Massy Luigi Pietro manufatturiere a Parigi	6	»	»	Id.	Presse Robert de Massy.
26	Id.	Coignard Giuseppe à Nantes, place du Commerce num. 4	5	»	»	Id.	Navette à tension intérieure et à pièces de rechange applicable à toutes les machines à coudre.
27	Id.	Evans Giorgio a Londra, Oxford Street	5	»	»	Id.	Perfectionnements dans les barattes.
28	Id.	Mamby John ing. a Torino, via Lagrange num. 7	10	»	»	9 maggio 1865	Perfectionnements dans la construction des plaques tournantes baties, ou autres appareils fixes ou mobiles, et pour certaines formes ou sections particulières de fer y employées.
29	Id.	Caldera Luigi e Montù Lodovico à Torino, via Borgonuovo num. 28	1	»	»	4 maggio 1865	Melodipiano Caldera.
30	Id.	Wheeler Elbrigde di Marlborough, Contea di Middessex (Stati Uniti d'America)	6	»	»	17 aprile 1865	Appareils perfectionnés pour la confection d'objets en métal, ou en matières plastiques, notamment des fers à cheval pour la pression, la percussion ou le laminage.
31	Id.	Poggi Francesco gioielliere-meccanico a Novi ligure	3	»	»	12 maggio 1865	Meccanismo mosso dall'oscillazione di una leva, applicabile come motore.
32	Id.	Sebenone Luigi a Torino, piazza S. Giovanni num. 1	15	»	»	27 aprile 1865	Cannone portatile.
33	Id.	Masini cav. Giuseppe a Napoli, via S.ta Caterina a Chiaia num. 69	15	»	»	20 aprile 1865	Nuovo metodo per fabbricare carte da giuoco ad uno e due colori per palo.
34	Id.	Carlevaris prof. Prospero a Genova, via Binotti, num. 7	15	»	»	4 maggio 1865	Nuovo procedimento col quale si ottiene economicamente una luce di singolare intensità, costanza, fissità e bianchezza, applicabile alla fotografia notturna, ed in luoghi dove non penetra luce ordinaria, ai fari ed alla illuminazione in genere.
35	Id.	Bernoud Alfonso a Napoli, via Toledo num. 256	5	»	»	23 maggio 1865	Genere nuovo di fotografia, ossia modo di fare le carte da visita o ritratti detti Gemelli.
36	Id.	Cordonnier Emilio a Vincennes presso Parigi (Senna)	5	»	»	12 maggio 1865	Nouveau système de tentes articulées.
37	Id.	Martin Emilio Luigi Costanzo a Londra, Adam Street Adelphi num. 11	6	»	»	Id.	Perfectionnements des chaudières et des appareils destinés à vaporiser l'eau.
38	Id.	Martin Emilio Luigi Costanzo a Londra Adam Street Adelphi num. 11	6	»	»	Id.	Appareils perfectionnés destinés à alimenter d'eau les chaudières à vapeur.
39	Id.	Bergeron Carlo Ingeg. a Losanna (Svizzera)	15	»	»	22 maggio 1865	Fabrication d'un combustible aggloméré pour le chauffage des foyers domestiques industriels et metallurgiques.
40	Id.	Haupt Ermanno ing. a Cambrigde Massachussets (Stati Uniti d'America)	6	»	»	Id.	Système perforateur à vapeur ou autre fluide élastique pour le percement des tunnels, mines, etc.
41	Id.	Testudde Beauregard ing. Felice Alessandro a Parigi, rue Lafayette num. 219	15	»	»	Id.	Système de soufflerie aspirante sans engin mécanique.
42	Id.	Aubenas Giustino Luigi Augusto figlio a Loria (Francia)	2	»	»	23 maggio 1865	Fuseau à torsion multiple pour le tordage et le retordage simultanés des fils appelé *tordeur et retordeur* Aubenas.
43	Id.	Angelini cav. Achille maggior generale nel R. esercito ed aiutante di campo di Sua Maestà	6	»	»	26 maggio 1865	Perfezionamenti nella costruzione delle selle, bardature e finimenti da cavallo o di qualsiasi altra bestia da soma o da tiro, con aggiunta di cuscinetti elastici in sostituzione delle coperte sotto sella ed altre imbottiture attualmente in uso.
44	Id.	Pessanti Giulio a Torino, via Cavour num. 30	3	»	»	27 maggio 1865	Appareil hydraulique servant à l'ascension des eaux et remplaçant toutes espèces de pompes, machines à epuiser et pouvant s'employer comme moteur.
45	Id.	Chiazzari de Torres Orazio a Torino, via del Soccorso num. 1	3	»	»	3 giugno 1865	Pompa che riscalda l'acqua d'alimentazione nelle locomotive e macchine ad alta pressione, condensando una parte del vapore che ha già lavorato nei cilindri motori.
46	Id.	Fili Giovanni Pietro domiciliato a Rennes (Francia)	6	»	»	26 maggio 1865	Perfectionnements apportés dans les appareils propres au nettoyage des blés et autres graines.
47	Id.	Gheebrant Carlo Francesco a Rosières aux salines (Francia)	3	»	»	27 maggio 1865	Disposition d'appareils pour le curage des canaux, cours d'eau, ports de mer et autres endroits analogue ou Draguebarrage fonctionnant par la seule force du courant, moteur naturel et continu.
48	Id.	Buckwel Marta Sara a Luino (Lago Maggiore)	3	»	»	31 maggio 1865	Système perfectionné de signalement ou communication universelle et de telegraphe fonctionnant au moyen de signes et d'un appareil à imprimer.
49	Id.	Scholte Giovanni Teodoro a Parigi, rue des Filles du Calvaire num. 13	15	»	»	30 maggio 1865	Système de compteur helicoidal pour mesurer le gaz et autres fluides.
50	Id.	Dallemagne Eurico Nicola a Parigi, rue de la Paix num. 3	3	»	»	Id.	Carafe à glacer et refroidir les liquides.
51	Id.	Duterne Vittorio a Parigi, rue des Fournaux num. 4 e Beaugez Teofilo a Piacenza, strada Costantino num. 28	3	»	»	5 giugno 1865	Garniture metallique dite Autoclave applicable aux machines à vapeurs et autres.
52	Id.	Desnos-Gardissal Carlo Giulio Pietro a Parigi, Boulevart Saint Martin n. 29	6	»	»	7 giugno 1865	Système de voie metallique.
53	Id.	Archereau Enrico Adolfo a Parigi Boulevart Magenta, num. 188 e Tamin Despalles Giovanni Maria Onesimo a Parigi, rue de Provence num. 69	6	»	»	Id.	Système de chauffage propre à communiquer la chaleur aux matières vegetales animales et minerales et aussi bien au mélange de ces matières, de manière à en operer soit la dessication, soit la vaporisation, soit la decomposition, soit la reduction, soit la calefaction, soit la fusion, soit même la volatilisation, le touts exécutant dans des vases clos, à l'abri du contact de l'air atmosphérique.
54	Id.	Avagliano Luigi a Napoli, strada Cavone num. 135	3	»	»	10 giugno 1865	Processo chimico meccanico per cuocere e confezionare l'asfalto e nuovo metodo della sua applicazione.
55	Id.	Gasparotti Patrizio a Reggio nell'Emilia, S. Pietro num. 209 rosso	3	»	»	16 giugno 1865	Spazzola a zampillo a nuovo sistema per praticare le strofinazioni con liquido sulla cute o mantello dei quadrupedi.
			DURATA della privativa principale		del prolungamento		
56	Prolungamento	Durand Francesco a Parigi, rue Claude Nellefaux num. 1	1		5	27 marzo 1865	Machine à égrener les cotons bruts.
57	Id.	Cristofini Giovanni Battista capitano nel 60 reggimento di linea (francese)	1		1	30 marzo 1865	Nouvelle disposition de tente-abri, dite tente-abri à toile polygonale.
58	Id.	Sax Adolfo a Parigi, rue S. Georges	1		1	Id.	Moyen de soustraire la peau de tambours, les cordes armoniques en boyaux et autres corps higroscopiques analogues à l'influence des variations hygrométriques de l'atmosphère.
59	Id.	Bruti conte Raffaelle e Villa cav. Ignazio a Firenze, via sul Prato num. 2	1		1	Id.	Combustibile artificiale, ovvero fuoco vulcanico coi forni, fornelli, fornaci e caloriferi.
60	Id.	Pecora Giuseppe Domenico a Novara presso il signor Giuseppe Rocca	6		9	31 marzo 1865	Porta taglienti.
61	Id.	Romano Santo di Pomigliano d'Arco a Casoria in casa dell'architetto Vincenzo Salierno	10		5	Id.	Modo di distillare a vapore l'alcool dalle vinacce e uso dei lambicchi di fabbrica o di legno di sua invenzione.
62	Id.	Croyat Leandro a Torino, via Belvedere num. 17	2		3	2 maggio 1865	Doppio fondo fotografico.
63	Id.	Rigolier Lorenzo domiciliato a Lione (Francia)	3		3	13 maggio 1865	Nouveau système de supports et traverses en fer pour rails de chemin de fer.
64	Id.	Lombardini Cesare e Francia Ignazio a Omegna (Pallanza)	1		2	1º giugno 1865	Nuovo genere di sega per tagliare lastre e tubi in marmo e modo seguito più specialmente per lavorare il marmo d'Ojra.
65	Completivo	Tomatis avvocato Giuseppe fu Giacomo a Savona, via Mandoria casa Belleno	»	»	»	1º aprile 1865	Metodo applicato alle locomotive per superare le salite e le discese nelle ferrovie e le curve in questi casi.
66	Id.	Minié Carlo Claudio Stefano a Parigi rue S. Dominique S. Germain num. 32	»	»	»	24 aprile 1865	Perfectionnements dans les armes à feu se chargeant par la culasse.
67	Id.	Capurro Giovanni Battista meccanico a S. Martino d'Albaro (Genova)	»	»	»	21 aprile 1865	Macchina per tagliare paste preparate da vermicellaio.
68	Id.	Venturi Camillo a Genova, via Giulia num. 25	»	»	»	14 giugno 1865	Macchina a cadenza per pulire il semolino ed il grano sistema Venturi.
69	Estensione	Romano Santo di Pomigliano d'Arco a Casoria in casa dell'architetto Vincenzo Salierno	»	»	»	30 luglio 1864	Modo di distillare a vapore l'alcool dalle vinacce e uso dei lambicchi di fabbrica o di legno di sua invenzione.
70	Id.	Rigolier Lorenzo dimorante a Lione (Francia)	»	»	»	1º giugno 1865	Nouveau système de supports et traverses en fer pour rails de chemin de fer.
71	Iscrizione	Romano Santo da Pomigliano d'Arco a Casoria in casa dell'architetto Vincenzo Salierno	»	»	»	30 luglio 1864	Modo di distillare a vapore l'alcool dalle vinacce e uso dei lambicchi di fabbrica o di legno di sua invenzione.

Firenze 13 *luglio* 1865.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
B. SERRA.

REGIA DELEGAZIONE PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE IN NAPOLI.

Il giorno 21 prossimo agosto avrà luogo il concorso di esame per i quattro mezzi posti gratuiti che saranno vacanti il venturo anno scolastico 1865-66 nel Convitto annesso al Liceo Ginnasiale Vittorio Emanuele.

Per essere ammessi gli aspiranti dovranno presentare al Rettore del Convitto non più tardi del 1º agosto:

« 1º Una domanda scritta intieramente di proprio pugno, in cui dichiareranno a quale classe dei corsi secondari intendono essere ascritti.

« 2º L'atto di nascita debitamente legalizzato, da cui risulti che alla prossima apertura dell'anno scolastico i richiedenti non avranno età maggiore di anni 12.

« 3º Un attestato degli studi fatti, da cui si vegga che gli aspiranti entrano per lo meno nella 1ª classe ginnasiale.

« 4º Un attestato di vaccino o sofferto vainolo, ed un altro che comprovi avere una costituzione sana e scevra di ogni genere di malattia attaccaticcia e schifosa.

« 5º Un ordinato del Consiglio Municipale in cui si dichiari — la professione del padre — il numero e la qualità delle persone componenti la famiglia — la somma pagata a titolo di contribuzione — il patrimonio che il padre o la madre posseggono.

« L'esame sarà per iscritto e orale.

« Quello per iscritto consiste in una composizione italiana ed un quesito di aritmetica per gli alunni che hanno solamente compiuto il corso elementare; in una composizione italiana ed in una versione dal latino adattata alla classe rispettiva, da cui provengono gli aspiranti, per tutti gli altri.

« L'esame orale verte sulle materie che sono richieste per la promozione alla classe a cui aspirano rispettivamente i candidati. » (Regolamento 1º giugno 1862.)

Napoli, 30 giugno 1865.

Il Regio Delegato PAOLO EMILIO IMBRIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

(*Seconda pubblicazione*).

Sul Gran Libro del Debito Pubblico, consolidato 5 per 100, trovasi iscritta la seguente rendita:

Nº 7,237 per lire 20, a favore di Alasia Don Giorgio, fu Giorgio Cristoforo, domiciliato in Monasterolo.

Gli aventi diritto alla successione di Alasia Don Giorgio, fu Carlo, nato in Monasterolo e morto in detto comune il 22 ottobre 1864, allegando l'identità della persona del medesimo con quella risultante sull'iscrizione sovra riferita, chiedono il tramutamento al portatore della relativa rendita.

Si diffida perciò chiunque possa aver interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà operato il chiesto tramutamento.

Torino, addì 7 luglio 1865.

Il Direttore generale F. MANCARDI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.
(1ª *Pubblicazione*)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861 e 47 del R. Decreto 28 stesso mese ed anno,

Si notifica che i Titolari delle sotto designate rendite, allegando la perdita dei corrispondenti Certificati d'iscrizione, ebbero ricorso a quest'Amministrazione, onde, previe le formalità prescritte dalla Legge, loro vengano rilasciati nuovi titoli.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente Avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi Certificati.

CATEGORIA DEL DEBITO	NUMERO DELLE iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA
1861 – 5 p. % Iscritti alla Direzione di Napoli	58779	Giaquinto Francesco fu Cesare . . . . L.	4845 »
	58781	Detto id.	20 »
	58782	Detto id.	220 »
	16712	Detto (assegno provvisorio)	3 75
	82488	Detto Sigismondo fu Giovanni	60 »
	24751	Detto (Assegno provvisorio)	5 75
	58780	Detto Pasquale	720 »
	81822	Passerini Luigi e Giovanni fu Pietro minori, rappresentati dal loro tutore Giovanni Martini domiciliati in Napoli	40 »
Consolidato Napoletano	1669	Giaquinto Francesco di Cesare . . . . Ducati	55 »
	47716	Detto id.	25 »
	46091	Detto id.	5 »
	1670	Detto Sigismondo fu Giovanni	15 »
	13094	Detto Pasquale fu Cesare	170 »
24 dicembre 1819 Sardegna	7129	Fondazione di Di Negro Luchesina qm. Benedetto moglie del qm. Cattaneo D'Oria per collocazione di povere figlie sue propinque e per essa agli aventi dritto . . . L.	8 90
	7130	Detta id. id. . . . »	49 43
	4619	Comunità di Lucinges (Carouge) . . . . »	47 60

Torino, il 14 luglio 1865

Il Direttore Generale
F. MANCARDI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
G. CIAMPOLILLO.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Le elezioni nei comitati continuano; il loro risultato fu finora favorevole ai liberali.

Nei tre distretti rurali di East-Sussex, di Southwiltshive e di Nort Staffordshire i candidati conservatori furono battuti dai candidati liberali signori Dodson, Grove e Butler.

All'Università di Oxford la votazione continua; e probabilità di riescita sono talmente scarse pel signor Gladstone, che egli si presenta questa sera, 18, a Liverpool agli elettori di South-Lancashire.

In Irlanda i liberali continuano a prevalere. (*Havas*)

—Giusta il *Times* al mattino del lunedì il liberali avevano 285 seggi assicurati, i conservatori soltanto 183; ciò che costituiva il vantaggio di undici nuove nomine, quattro delle quali per l'Irlanda, a favore del partito liberale.

I conservatori trovano la loro forza specialmente fra i protestanti ed i dissidenti dell'Irlanda settentrionale, dove il loro partito è assai influente.

In certi luoghi dove è più viva la lotta elettorale continuano i disordini; a Crixdalle la collisione fu sanguinosa e grande il numero dei feriti; a King's-Linn il signor Walpole, uno dei candidati, rimase ferito, ed un giovane fu ucciso d'un colpo di fucile. (*Pays*)

Il duca di Sommerset ed i lord dell'ammiragliato col loro seguito arrivarono il 17 a Plymouth, per ricevere il principe di Galles e far visita ai vascelli francesi.

— Il duca di Sommerset ed i lord dell'ammiragliato col loro seguito e colle autorità navali e militari di Plymouth si portarono nel pomeriggio a bordo del *Magenta*, dove furono ricevuti nel modo più cordiale dagli ufficiali francesi. (*Havas*)

GERMANIA. — La *Boersenhalle* di Amburgo dice:

« Per lo strano carattere che vanno prendendo le relazioni fra l'Austria e la Prussia noi ci troviamo probabilmente alla vigilia di una nuova fase della politica austriaca.

« L'adoprarsi della Prussia presso la Confederazione tedesca pel riconoscimento del Regno d'Italia, ha scossa quella confidenza che in lei aveva la Corte di Vienna, e le aperse gli occhi; le altre arti adoperate hanno rotto le ultime fila dell'alleanza.

« Si arrivò a comprendere che l'Austria deve tutto temere dalla Prussia, dalla quale non può aspettarsi nulla di buono.

« Così stando le cose, si domanda se non sarebbe meglio di dare addirittura immediatamente alla politica austriaca quella direzione che vien comandata dalle ultime esperienze.

« L'attitudine della Prussia ha rovesciati tutti i calcoli della Corte di Vienna riguardo all'Italia, e mostra che a Berlino altro non si voleva che provocare complicazioni fra l'Austria da una parte, e la Francia e l'Italia dall'altra, per abbandonare poi l'Austria alla sua sorte, e pescar tanto più comodamente nelle acque torbide della Germania.

« Bisogna adunque che tutta l'attenzione dell'Austria si concentri a cambiare la sua situazione precaria verso l'Italia con relazioni che almeno pel momento la pongano al sicuro da una collisione.

« Noi crediamo diffatti che si pensi ad assicurarsi al mezzodì coll'inaugurare una nuova politica verso l'Italia per mettersi in grado di poter spiegare tutte le sue forze in Germania.

« Si vedrà ben presto l'effetto di questa politica nella questione dei Ducati.

Si comincierà a mostrare alla Prussia che si vuol seriamente che venga diminuita l'armata nei Ducati. Se la Prussia si rifiuta, la si farà per primo finita colla subordinazione della brigata austriaca al comando della Prussia, e più tardi si manderanno alle truppe austriache di occupazione rinforzi tali, che corrispondano al diritto di compossesso dell'Austria. »

— La polemica più acre continua nei giornali prussiani, ed austriaci sulla questione dei Ducati; è difficile, che una tal situazione si possa prolungare; bisogna venire ad uno scioglimento. (*Constitutionnel*).

AUSTRIA. — Si scrive al *Constitutionnel:*

« Il voto della Camera dei signori che riduce il bilancio della guerra, e della marina venne accolto molto favorevolmente a Vienna.

« Gli amici del Ministero futuro mentre a lui ne attribuiscono tutto il merito, cercano presentare nei loro organi il suo programma sotto le forme più seducenti.

« Giusta quanto dicono, verrà inaugurato un nuovo sistema del tutto opposto a quello del signor di Schmerling. »

« La concentrazione unitaria sarà surrogata dal federalismo; e già si sentono le nazionalità d'ogni luogo alzar la voce e formulare i vari loro programmi.

« I Tzeki reclamano una Cancelleria e l'incoronazione dell'imperatore come re di Boemia, un'amministrazione provinciale risponsabile ed altro; i Croati mandano deputati ostili all'ultimo Gabinetto alla Dieta, che si aprirà non più il 17 luglio, ma il 21 agosto ad Agram per dar tempo al nuovo Ministero di formulare le proposte reali.

« Infine oltre ai polacchi ed agli slovachi troviamo, alla testa di tutti, gli Ungheresi in cui favore specialmente si è operato il cangiamento del sistema che si va compiendo nelle regioni governative dell'Austria.

« Pure a lato di queste speranze regnano le diffidenze.

« I Ruteni, fedeli partigiani del signor di Schmerling, dovranno esser sacrificati ai Polacchi? Quale sarà la sorte dei Tedeschi della Transilvania, i quali hanno mandato i loro deputati al Reichsrath in onta ai Magiari ed agli Tzeki?

« La costituzione del febbraio sarà modificata, è certo; ma il partito liberale austriaco vuole evitare che questa modificazione sia opera del potere, perchè, così procedendo, potrebbe venire un tempo nel quale fossero tolte le libertà promesse nella costituzione.

« Quando la conciliazione coll'Ungheria non fosse possibile che mediante una modificazione della costituzione, i liberali austriaci dimandano il concorso degli Ungheresi al Reichsrath per salvare la libertà minacciata.

« A Pesth l'organo del partito liberale dichiara che l'Ungheria è sempre *rimasta* estrania alla costituzione del febbraio, e che gli Austriaci sono padroni di disfare da loro quanto essi hanno fatto. Gli Ungheresi tutto al più saranno sempre i più sinceri promotori dello sviluppo delle libertà costituzionali nelle provincie tedesche.

« Il signor Belcredi è partito per le acque, ed il nuovo ministero non è ancora composto; dovranno adunque passare due o tre settimane almeno prima che cessi l'*interim* attuale. »

DANIMARCA. — Una corrispondenza da Copenaghen annunzia che il Rigsraad sarà convocato fra breve.

La sessione si aprirà il giorno 16 agosto; il Rigsraad delibererà sulla nuova costituzione.

Venne aperta una sottoscrizione nazionale a favore del bravo luogotenente Auker che dopo essersi tanto distinto per la intrepida difesa dei bastioni di Duppel, venne mandato in pensione senza impiego. (*France*)

SVIZZERA. — La quistione della revisione della costituzione federale, che pare desiderata dalla maggioranza del paese, venne sottoposta il 14 luglio all'esame del Consiglio federale.

Dopo una viva discussione, l'assemblea, sulla proposta del signor Staempfli, ha nominato una Commissione incaricata di preparare un lavoro su questo oggetto.

Questa Commissione preparerà un lavoro che abbrevierà di molto la discussione.

I due Consigli hanno deciso di riunirsi il 23 ottobre in sessione straordinaria per udire il rapporto, e prendere una decisione definitiva. (*Moniteur*)

LA MORTE DI PIRIA.

L'Italia che disgraziatamente è tutt'altro che in un periodo di floridezza degli studi e di attività nel lavoro scientifico e letterario, ebbe anche a soffrire in questi ultimi anni perdite tali che si sarebbero risentite nei paesi ben più ricchi di noi d'uomini dotti e inventori! Carlini, Mossotti, Plana, Ridolfi, sono nomi di cui la fama giustamente si estende oltre i confini della Penisola; essi avevano consumata una lunga esistenza nell'insegnamento, e sparso così dalle Università l'amore dei buoni metodi e del sapere. Anche la chimica, che non aveva mai avuto in Italia un uomo di genio che la rappresentasse, possedeva in Piria da quasi un quarto di secolo un nome illustre quanto quelli che fanno oggi una delle più belle glorie della Francia e della Germania. Piria è veramente il primo chimico che l'Italia abbia avuto; primo pel valore delle scoperte fatte in chimica organica, e che sono di quelle che hanno aperto una nuova via in questa scienza, che era quasi nascente quando il Piria cominciava gli studii nel laboratorio di Dumas; primo perchè creò una scuola di chimica dalla quale uscivano quei distinti allievi che oggi dalle Università di Palermo, di Pisa, di Bologna, diffondono quella scienza colla scorta di metodi rigorosi e di buoni principii; primo perchè scrisse opere elementari eccellenti per l'ordine e per la chiarezza dell'esposizione; primo in somma che abbia consecrato venticinque anni di vita a insegnare la chimica in Italia, e a cui le generazioni presenti di medici, d'ingegneri, di naturalisti devono tutto quello che sanno di chimica. Mente lucida ed ordinata, animo nobile ed indipendente, schietto patriottismo, affetti domestici calmi e costanti, vita in ogni atto regolata dal rispetto al dovere, alla giustizia, alle convenienze altrui; ecco le qualità o piuttosto le virtù che facevano il Piria onorato da tutti, rispettato e amato dai suoi alunni, caro e stimato da quei pochi amici che ammetteva nell'intimità.

In Francia, in Germania, sentimmo più volte da uomini sommi che erano stati maestri e colleghi del Piria, lamentare che un così bell'ingegno, lo scopritore del salicile e della fermentazione della salicina avesse così presto chiusa quella splendida via che si era tracciata al suo apparire nella scienza: essi ignoravano che quel potente intelletto meridionale non era pur troppo associato ad un organismo abbastanza forte, e che le fatiche dell'insegnamento a cui non venne meno neppure pochi giorni prima della sua fine, la compilazione più volte rifatta del suo libro di chimica inorganica e quella, fortunatamente compiuta nella settimana stessa in cui cadeva malato, delle lezioni di chimica organica, bastavano a consumare e a logorare, come pur troppo avvenne, così precocemente quella esistenza.

A noi che avemmo la fortuna d'indurre il Governo Toscano sin dal 1841 a chiamare il Piria all'Università di Pisa, e che da quell'epoca e finchè visse in Toscana fummo con lui in laboratorio, agli esami, nella compilazione del *Nuovo Cimento*, in stretti ed intimi rapporti di ogni giorno, rapporti che non cessarono mai, e che da quattro o cinque anni erano tornati anche più intimi e più cordiali, toccò lo strazio di vedere il Piria colpito mortalmente dalla malattia che lo uccideva, giusto in quella parte di cui tante volte avevamo ammirata la potenza e la lucidezza; malattia crudele, che non valsero a combattere nè a mitigare l'assistenza di Moleschott, le cure affettuose ed instancabili del suo assistente alla cattedra, il Rossi, e di quell'animo ardente e buono del De Filippi, del cognato e di quell'angelo di bontà e di devozione che ebbe a compagna inseparabile per più di venticinque anni...

Ci consoli in mezzo a così grande sventura, giacchè è tale per la scienza italiana e per gli studii universitarii, la speranza che il suo nome ed i suoi libri saranno stimolo e guida per la nostra gioventù studiosa a ben apprendere quella scienza che il Piria professava con tanto lustro, e che coloro che si distinsero fra i suoi migliori alunni, e che oggi professano la chimica nelle primarie Università del Regno, sentiranno più che mai l'obbligo verso la patria di colmare l'immenso vuoto lasciato dalla perdita del loro maestro.

Chiamando Piria il primo chimico che abbia avuto l'Italia, non abbiamo certamente dimenticato che il Malaguti vive, e voglia Iddio per lunghi anni ancora; ma la fortuna sventuratamente lo ha tolto da molti anni alla patria che oggi più che mai lo vorrebbe nel suo seno per alleviare il danno patito.

Li 19 luglio 1865.

C. MATTEUCCI.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Ieri S. M. ha presieduto il Consiglio dei Ministri.

— *Genova, 20 luglio.* Ieri dopo le 4 pomeridiane salpò dal nostro porto l'*Euridice*, sotto il comando del capitano di vascello De Viry, colla R. Scuola di Marina di Genova pel viaggio annuale di istruzione. (*Corr. Merc.*)

NECROLOGIA. — Il 20 luglio, alle ore 8 antimeridiane dopo lunga e crudele malattia, sofferta con esemplare rassegnazione, e munito di tutti i conforti della Religione, mancava ai vivi S. E. Don Ercole de' Principi Pio, di Savoia (titolo nobiliare attribuito ad onore alla famiglia de' Principi Pio) nell'età di 64 anni appena compiuti.

L'espressa volontà del defunto toglie il conforto di parlare più estesamente di lui, che dopo aver dato raro esempio di un'esistenza spesa nell'esercizio di alte e nobilissime virtù, lascia di sè inconsolabile rammarico, e memoria tenerissima nel cuore dei congiunti e degli amici.

ALTRA NECROLOGIA. — Tra le valli del Canavese havvi quella di Sale Castelnuovo, bellissima e ferace quant'altra mai che per antonomasia è da secoli denominata la *Sacra Valle*.

Quivi l'amore di libertà ebbe culto nei tempi più difficili, e quasi tutte le famiglie di qualche chiarezza formavano un conserto di cittadini di quella tempera che è comune tra i Piemontesi, ma di cui si riscontrano tipi maestri negli Alpigiani del Canavese.

Il lasso degli anni trasse con sè la miglior parte di quell'ottima schiera di veterani della libertà, ed oggi è lutto fra noi per la morte del dott. Lodovico Nigra, avvenuta il giorno 12 del volgente (1).

Reduce dal servizio sanitario nell'esercito napoleonico alla sua terra nativa di Villa Castelnuovo, nell'anno 1814, vi esercitò con molta lode l'arte medico-chirurgica.

Fu uomo di sensi generosi, e schietto di modi; facondo narratore delle vicende alle quali prese parte, serbava nei suoi discorsi l'ardore della gioventù che rimemoravano talora le guerre dell'impero, talora le posteriori congiure ed i sofferti disagi. — Morì ottuagenario, e certo sarà cara ai superstiti che lo conobbero la ricordanza di questo antico patriota. (*Le Alpi*)

(1) Padre del ministro d'Italia a Parigi.

BENEFICENZA. — Scrivono da Govone:

« Domenica 16 scorso, ebbe luogo la solenne premiazione degli allievi delle scuole serali e dei fanciulli dell'asilo infantile, preceduta da un pubblico saggio del loro profitto e rallegrata dai concenti della Società Filarmonica del comune. Il sotto-Prefetto del circondario cav. Eugenio Ponsiglione ed il Presidente del Tribunale cav. Guglielmo Vigna, venuti espressamente da Alba, offerirono, l'uno lire venti e lire cinquanta l'altro a quest'asilo, e il loro nobile esempio venne imitato da parecchi cittadini che si soscrissero quali soci-azionisti del pio Istituto. »

ULTIME NOTIZIE

Riceviamo da Alessandria di Egitto il seguente dispaccio telegrafico del 21 luglio, ore 11, 30.

Oggi in Alessandria 12 morti — al Cairo il giorno 18, morti 100. — Nel Consolato italiano e nell'equipaggio dell'*Etna* salute perfetta.

— L'*Agenzia Havas* ha da Londra, 19:

Le operazioni elettorali all'Università di Oxford sono compiute.

Il signor Heatcote ottenne 3235 voti, Hardy 1904, ed il signor Gladstone 1724.

Vennero quindi eletti i signori Heatcote e Hardy, ambidue conservatori.

I liberali hanno guadagnato ieri, 18, tre nuovi seggi nella Scozia, uno in Inghilterra, e non ne perdettero che due.

— Ci si scrive da Madrid che il giorno 14 od il 15 di questo mese venne di là spedito un dispaccio portante il riconoscimento del Regno d'Italia.

Se le nostre informazioni sono esatte, questo dispaccio che chiuderebbe tutte le trattative, non conterrebbe nè condizioni, nè restrizioni di sorta.

Il riconoscimento adunque del Regno d'Italia per parte della Spagna si può considerare come un fatto compiuto. (*Patrie*)

— Il *Constitutionnel* riporta la seguente lettera indirizzata da Abd-el-Kader al direttore di quel giornale.

« Parigi, 13 luglio 1865.

« *Al signor Paolino Limayrac*,

« Signore,

« Ho ricevuto la lettera ed i giornali che mi avete fatto l'onore d'indirizzarmi.

« Ve ne ringrazio di cuore.

« Nella mia condotta, al tempo degli avvenimenti di Damasco, non dovete vedere che l'adempimento d'un dovere che mi prescriveva ad un tempo la fede, la religione e la inalterabile riconoscenza che provo per S. M. l'imperatore Napoleone, il quale mi ha colmato di tanti benefizi.

« Vogliate aggradire, signore, l'assicurazione della mia più distinta considerazione.

« ABD-EL-KADER. »

— Si legge nel *Journal des Débats*:

« Tutto il giornalismo di Prussia, *Gazzetta di Colonia*, *Gazzetta Nazionale*, *Gazzetta del Popolo*, *Gazzetta dell'Alemagna del Nord*, conviene che i Prussiani si rendono sempre più impopolari nei Ducati. Se è vero che l'irritazione nello Schleswig-Holstein va crescendo, comprendiamo perchè il signor di Bismark non possa rimanere dal canto suo molto calmo e cerchi di sfogarsi sull'Austria. Non già che l'Austria sia molto innocente degl'imbarazzi in cui trovasi il signor di Bismark; ma quando si è in una difficile posizione si prende la rivincita come si può.

« Dicesi adunque che il signor di Bismark sia deciso a mettere il partito alla mano all'Austria, e ad intimarle di optare tra l'alleanza prussiana, che suppone l'abbandono dei Ducati alla Prussia, e l'alleanza cogli Stati secondarii, che suppone l'insediamento del duca di Augusteburg a Kiel. »

— I giornali di Vienna e di Berlino portano degli articoli nei quali protestano energicamente contro il ritardo posto alla soluzione della questione dei Ducati.

— Si scrive da Kiel alla *Post. Zeit.* di Francoforte:

« Il principe di Hohenloe ha indirizzata in questi giorni una lettera abbastanza interessante ad un gran personaggio dello Schleswig-Holstein.

« In questa lettera il principe espone la sua intima convinzione, basata su dati autentici, che i Ducati saranno posti fra breve in istato d'assedio, e che il principe di Augustenburgo ed il suo amico barone Halbhuber saranno trasportati, per amore o per forza, al di là delle frontiere. »

La *Kreuss Zeit.* di Berlino, riproducendo questa notizia soggiunge:

« Noi non sappiamo se questa notizia sia o no autentica.

Ma sia pur quel che si vuole, l'attuale situazione dello Schleswig è talmente anormale, che la Prussia non può tollerarla più a lungo. »

— Le lettere da Costantinopoli del 12 confermano il ritorno al ministero di Kibrisil e di Ruchdi. Inoltre è cessata la disgrazia di Riza pascià, il quale ha ottenuto un'udienza dal sultano. Fuad pascià medita notevoli riforme; egli si propone di ristabilire la buona armonia tra i grandi personaggi dell'impero.

L'amministrazione turca continua a rilasciare patenti brutte ai navigli che partono da Costantinopoli, in causa di nuovi casi di cholera verificati in marinai all'arsenale e su diverse barche; ma non v'è ancora traccia d'epidemia nella capitale. (*Corresp. Havas*)

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI
(AGENZIA STEFANI)

Torino, 20.

Rendita italiana 64 25
Certif. dell'ultimo prestito 65 40

Parigi, 20.

Situazione della banca: Aumento nel portafoglio milioni 7 1/4; nei biglietti 15; nei conti del tesoro 1/4. Diminuzione nelle anticipazioni 3/5; nel numerario 4 7/10; nei conti particolari 9.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI.

	Giugno, 18	19
Fondi francesi 3 0/0	67 45	67 55
Id. 4 1/2 0/0	96 65	96 75
Consolidati inglesi 3 0/0	90 1/8	90 1/4
Cons. italiano 5 0/0 (in contanti)	64 80	64 70
Id. (fine luglio)	64 75	64 75
VALORI DIVERSI.		
Azioni del Credito mobiliare francese	722	730
Id. italiano	406	406
Id. spagnuolo	463	466
Azioni strade ferrate Vittorio Emanuele	285	280
Id. Lombardo-venete	483	480
Id. Austriache	418	416
Id. Romane	218	213
Obb. strade ferr. Romane	203	203
Obbligazioni della ferrovia di Savona	208	208

Parigi, 20.

L'imperatrice e il principe imperiale sono partiti per Fontainebleau.

Costantinopoli, 19.

Il vice-re d'Egitto parte domani per recarsi a fare un viaggio in Europa.

Parigi, 21.

L'imperatrice e il principe imperiale arrivarono ieri sera a Fontainebleau.

Liverpool, 21.

Gladstone fu eletto con 8800 voti contro 8784.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Museo di fisica e storia naturale di Firenze, il 20 luglio.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro, a metri 72, 6 sul livello del mare	mm 753, 1	751, 4	753, 0
Termometro centigrado	29, 0	36, 0	27, 5
Umidità relativa	70, 0	46, 0	60, 0
Stato atmosferico	sereno	ser., nuv. all'orizz.	sereno
Vento { direzione / forza	SE debole	NO debole	NO debole

Temperatura { Massima + 36,8 / Minima + 19,3
Minima nella notte del 21 + 20,5.

LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE
Firenze, 21 luglio 1865.

VALORI		FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE	PREZZI FATTI	CAMBI	GIORNI	L	D
5 % ... god.°	1 Lug. 65	64 80	64 75	64 70	64 65	65 60	» »	LIVORNO	8	100 »	99 [illegible]
Sottoscrizione 5 %	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Detto	30	99 [illegible]	99 [illegible]
3 % ... god.°	1 Apr. 65	42 45	42 40	» »	» »	» »	» »	Detto	90	» »	» »
Impresito Ferriere		» »	» »	» »	» »	84 1/2	» »	ROMA	30	502 »	498 »
Obb. Tes. Tosc. 1849		» »	» »	» »	» »	101 1/2	» »	BOLOGNA	30	99 [illegible]	99 [illegible]
5 % p. 10°		» »	» »	» »	» »	» »	» »	ANCONA	30	99 [illegible]	99 [illegible]
Az. Banc. Naz. Tosc.	1 Gen. 65	1690	1681	» »	» »	» »	1683 fc.	NAPOLI	30	99 [illegible]	99 [illegible]
Cassa di Sconto Toscana in sott.		» »	» »	» »	» »	180 »	» »	MILANO	30	99 [illegible]	99 [illegible]
Banca di Credito italiano		» »	» »	» »	» »	» »	» »	GENOVA	30	99 [illegible]	99 [illegible]
Obb. Tabacco 5 %	» 1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	98 1/2	» »	TORINO	30	99 [illegible]	99 [illegible]
Az. SS. FF. Livor.	» 1 »	72 3/4	72 1/2	73 1/4	73 1/2	» »	» »	VENEZIA e f.g.	30	246 »	244 1/2
Obblig. 3 % dette	» 1 »	216 3/4	216 1/2	» »	» »	» »	» »	TRIESTE	30	» »	» »
» 3 % »	» 1 Mar. 65	» »	» »	» »	» »	190 »	» »	Detto	90	» »	» »
Az. S. F. Cent. Tosc. di 840 lire italiane	1 Gen. 65	» »	» »	» »	» »	47 1/2	» »	VIENNA	30	» »	» »
Obb. dette	1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	362 »	» »	Detto	90	» »	» »
Impres. comunale 5 %	1 Giu. 64	» »	» »	» »	» »	87 1/2	» »	AUGUSTA	30	» »	» »
Detto di Siena		» »	» »	» »	» »	» »	» »	Detto	90	211 »	209 »
Detto di Napoli		» »	» »	» »	» »	» »	» »	FRANCOFORTE	30	» »	» »
Ob. S. F. Marem. 5 %	» 1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	69 1/2	» »	AMSTERDAM	90	» »	» »
Az. SS. FF. Meridion.	» 1 Mar. 65	» »	» »	» »	» »	315 »	» »	AMBURGO	90	» »	» »
Obbl. 3 % dette	1 Giu. 65	» »	» »	» »	» »	182 »	» »	LONDRA	30	25 18	25 »
Dette demaniali	1 Ap. 65	» »	» »	» »	» »	393 »	» »	Detto	90	25 »	24 85
Pantelegrafo Caselli		» »	» »	» »	» »	» »	» »	PARIGI	30	100 »	99 1/2
Mot. Barsanti Matteucci 1ª Serie		» »	» »	» »	» »	» »	» »	Detto	90	99 1/2	99 »
» » 2ª Serie		» »	» »	» »	» »	» »	» »	LIONE	90	99 1/2	99 »
5 % italiano in piccoli pezzi		» »	» »	» »	» »	64 80	» »	MARSIGLIA	90	99 1/2	99 »
3 % idem		» »	» »	» »	» »	42 75	» »	Sconto Banca 5 %			

VALORI A PREMIO	FINE CORRENTE Prezzo Lettera	FINE CORRENTE Prezzo Denaro	FINE CORRENTE PREMIO	FINE PROSSIMO Prezzo Lettera	FINE PROSSIMO Prezzo Denaro	FINE PROSSIMO PREMIO
5 % godimento 1° gennaio	» »	» »	» »	» »	» »	» »
3 % » 1° settembre	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni Strade Ferrate Livornesi	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette meridionali	» »	» »	» »	» »	» »	» »

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 %. – Affari nulli.

Il Sindaco ANGIOLO MORTERA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso per provvista di legna da ardere.

S'invita chiunque voglia attendere alla provvista di 16,000 miriagrammi di legna quercia, noce o faggio, esclusa ogni altra qualità, a presentare le sue offerte, su carta bollata, sottoscritte e sigillate entro il giorno 23 del corrente mese di luglio all'Uffizio dell'Economo del Ministero suddetto.

L'apertura delle medesime avrà luogo il giorno 24 successivo alle ore 2 pomeridiane, e la provvista verrà deliberata al miglior offerente, sotto l'osservanza delle relative condizioni, delle quali si potrà avere visione presso l'Uffizio predetto dell'Economo dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno.

Firenze, 5 luglio 1865.

304 — Alessandro Chiorando, *segretario economo.*

Di imminente pubblicazione:

LA GUIDA AMMINISTRATIVA

ossia Commentario della nuova legge comunale e provinciale coll'aggiunta di moduli e formulari ad uso dei segretari comunali, per C. Astengo, colla collaborazione de'signori avvocati Bisio e Boselli - 3ª edizione - un volume di circa 800 facciate - prezzo lire 5, per coloro che ne faranno domanda prima della ultimazione della stampa.

Rivolgere le domande alla tipografia editrice Pirola in Milano. 425

D'ordine dell'illustrissimo signore presidente del regio tribunale di prima istanza di Arezzo, attesa l'assenza dell'illustrissimo signore auditore Cesare Marioni, giudice commissario al fallimento di Andrea Garzi delle Piagge presso Cortona, sono intimati tutti i creditori di detto Garzi ad intervenire all'adunanza che avrà luogo nella Camera di consiglio del tribunale suddetto la mattina del dì sei settembre prossimo a ore dieci, per l'oggetto di procedere alla verifica dei respettivi loro titoli di credito, il tutto a forma ecc.

Dalla Cancelleria del R. tribunale di prima istanza di Arezzo, li 15 luglio 1865.

467 — N. Ferrati.

---

466 — AVVISO.

Con decreto del Pretore del Quartier San Giovanni di questa città del 6 luglio corrente, essendo stato nominato il sottoscritto a curatore alla eredità giacente della fu Giuseppa Bonomi di Milano, morta nello Spedale di Pisa, si intima e si assegna il tempo e termine di giorni venti a tutti li aventi interesse a detta eredità, a far pervenire al sottoscritto stesso i loro titoli, decorso il qual termine procederà a quegli atti voluti dalla legge.

Firenze, li 19 luglio 1865.

Gregorio Cappelli, *Curatore.*

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia per tutti gli effetti di ragione, che i creditori del fallimento di Angelo Del Chiaro di Lucca, mediante il contratto di unione tra di essi avvenuto il 14 giugno ultimo scorso, omologato con Decreto del giorno 27 successivo, hanno nominato in sindaco definitivo al fallimento suddetto, il signor Enrico Romani di Lucca negoziante.

Lucca, 18 luglio 1865.

459 — Dott. Carlo Maggiora.

---

463 — AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che mediante atto emesso avanti questa Cancelleria della regia Pretura di Siena, il sig. Giuseppe Moscato, e la sig. Enrichetta vedova Valensin, il primo come contutore e l'altra come tutrice dei figli minori del fu Daniele Valensin, debitamente autorizzati, con deliberazione del Consiglio di famiglia assistente a detta tutela del dì 14 maggio 1865 omologata nel dì successivo, hanno nell'interesse dei loro rappresentati dichiarato di repudiare a tutti gli effetti di ragione la eredità relitta dal fu Daniele Valensin, morto in Firenze li 30 dicembre 1864, padre dei minori.

Dalla Cancelleria della regia Pretura di Siena, li 13 luglio 1865.

A. Grassellini.

---

464 — EDITTO.

D'ordine dell'illustrissimo signore audit. Alessandro Catani giudice commissario al fallimento di Fabio Del Buono e David Borrani, sono invitati tutti i creditori del fallimento medesimo a presentarsi la mattina del dì tre agosto 1865 a ore 11 nella Camera di consiglio del tribunale di prima istanza di Firenze, onde procedere avanti di esso signor giudice commissario, e del sindaco provvisorio alla verificazione dei loro titoli di credito.

Dalla Cancelleria del tribunale di prima istanza di Firenze, li 20 luglio 1865.

F. Golini.

---

465 — AVVISO.

Col pubblico istrumento del dì 17 luglio 1865, rogato ser Ferdinando Bastianoni, registrato in Firenze il 18 detto Reg. 14, fog. 143, n° 2195, la signora Teresa Volpini vedova Bacci come erede del defunto di lei marito signor dottore Domenico Bacci, in ordine al di lui testamento nuncupativo del dì 9 febbraio 1860 rogato Bonajuti, registrato in Firenze il 30 maggio 1865 ha dichiarato di adire la eredità stessa con benefizio di legge e d'inventario e di osservare le formalità prescritte dalla legge.

D. Cesare Pecchioli, *Procurat.*

---

456 — INFORMAZIONI D'ASSENZA.

Il tribunale di circondario sedente in Chiavari, con provvedimento reso il 5 corrente ad instanza di Domenico-Benedetto Massa fu Giuseppe agricoltore residente a Vignolo, commise il signor giudice Urangia addetto allo stesso tribunale, per assumere le informazioni prescritte dall'art. 80 C. C. sull'assenza del di lui figlio Antonio-Clemente emigrato all'estero da undici anni circa.

Chiavari, 19 luglio 1865.

E. Podestà, *Causidico.*

AVVISO.

Chi comprasse, prendesse in affitto, o in qualunque altro modo contrattasse il Caffè detto degli *Aranci*, posto in Firenze, via Ghibellina, n° 96, condotto da Angiolo Tiraforti, comprerebbe e contratterebbe male, essendo il medesimo proprietà di

461 — Cesare Bianchi.

DIFFIDAMENTO.

Il sottoscritto deduce a notizia lo smarrimento nello stradale da Perugia a Ponte Felcino, di una sacca da notte con entro un portafoglio ed altre cose. Dichiara, che tra le altre carte, erano ivi racchiuse due cartelle del Debito Pubblico che descrive: L'una, marcata col n° 511610, Cartella 1861, al Portatore. Interesse annuo, lire 100. Capitale, lire 2000. Godimento, 1° luglio 1865. L'altra, col n° 622214, Cartella 1861, al Portatore. Interesse annuo, lire 200. Capitale, lire 4000. Godimento, 1° luglio 1865. Quindi diffida a tutti gli effetti di ragione, e di Legge (ferme le già fatte diffidazioni per telegrafo) tutte le Banche, non che la Direzione del Debito Pubblico, a riconoscere altri in proprietario delle suddette Cartelle, fuorchè il figlio del sottoscritto Enrico Perlini, nel di cui interesse ha emesso, ed emette la presente diffidazione.

Perugia, 20 luglio 1865.

474 — Temistocle Perlini.

Anno VII.

LA NAZIONE

Giornale politico quotidiano che si pubblica in Firenze

PREZZO D'ABBUONAMENTO

		Tre mesi	Sei mesi	Un anno
Per Firenze	L.	8	16	32
Per le altre parti del Regno	»	9	18	36
Per gli Stati Pontifici	»	10	20	40
Per la Francia	»	16	32	64

Le domande di abbuonamento devono essere accompagnate dal relativo *vaglia postale* dirette al signor G. Barbèra — *Firenze*.

Firenze — Tip. BARBÈRA — Recente pubblicazione.

SUL MODO DI FARE IL VINO E CONSERVARLO

DELLA COLTIVAZIONE DEGLI ULIVI E DELLA VIGNA BASSA

Istruzione teorico-pratica di **Francesco De Blasiis**, socio dell'Accademia dei Georgofili (Terza edizione), un vol. L. 4 20.

NB. L'opera suddetta si trova dai principali librai d'Italia. - Dirigendosi all'editore G. Barbèra in Firenze con vaglia postale, sarà inviata *franca* in tutto il Regno.

GUIDA MANUALE DI FIRENZE

ADORNA DI 7 VEDUTE IN ACCIAIO E DI UNA PIANTA TOPOGRAFICA

Prezzo: In Firenze, lire 1 — In provincia (*franca*), lire 1 10.

L'ALBUM DI FIRENZE

RACCOLTA DI 24 ELEGANTI VEDUTINE INCISE IN ACCIAIO

E TRATTE QUASI TUTTE DA FOTOGRAFIE.

Prezzo: In Firenze, lire 2 — In provincia (*franco*) lire 2 10.

Dirigersi con *vaglia* postale o *francobolli* a Giuseppina Barberis, via dell'Agnolo, n° 96, 2° piano, in Firenze.

COMUNITÀ DI GREVE

AVVISO.

Il sottoscritto primo Assessore della comunità di Greve, inerendo alla deliberazione presa dalla Giunta municipale di detto comune sotto li 17 luglio corrente, rende noto:

È aperto il concorso per l'impiego di Maestra elementare nella Terra di Greve, cui è annesso l'annuo stipendio di italiane lire ottocento da pagarsi a rate mensili maturate sulla cassa comunale.

Gli oneri annessi all'impiego che sopra, sono quelli determinati dal vigente Regolamento scolastico, che trovasi ostensibile nell'uffizio comunale.

Però: s'invitano tutte le signore attendenti ad avere, dentro venti giorni computabili dal giorno della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale*, esibite franche di posta all'uffizio comunale posto in Greve, le loro istanze redatte in carta bollata da L. 0, 50 centesimi, corredate degli appresso documenti:

(a) Certificato di buona morale da rilasciarsi dal Sindaco del luogo di domicilio della richiedente.

(b) Diploma d'idoneità prescritto dall'art. 9 della legge 10 marzo 1860, e

(c) Certificato di sanità da rilasciarsi da uno dei medici approvati.

Greve, dall'uffizio comunale, li 20 luglio 1865.

469 — *Il primo Assessore* Gaetano Petrucci.

Firenze — COLLEZIONE SCOLASTICA Barbèra

MANUALE DELLA LETTERATURA ITALIANA, compilato da Francesco Ambrosoli. - Seconda edizione ricorretta ed accresciuta dall'Autore. - Vol. quarto ed ultimo. L. 3. - L'opera completa . . . . . L. 12 —

STORIA DI GRECIA, dai tempi primitivi fino alla conquista romana, con giunta di Capitoli intorno alla storia delle lettere e delle arti di Guglielmo Smith - prima traduzione italiana, corredata di una Carta Geografica della Grecia antica. - Un vol. . . . . . » 4 —

STORIA DI ROMA, dai tempi più antichi fino alla costituzione dell'Impero. Corredata di alcuni Capitoli intorno alla Storia delle Lettere e delle Arti per Enrico G. Liddel. - Prima traduzione italiana, accresciuta della Storia dei primi due secoli dell'Impero, e corredata di una Carta Geografica dell'Italia antica. - Un vol. . . . . . » 5 —

STORIA DELLA DECADENZA E ROVINA DELL'IMPERO ROMANO, di Edoardo Gibbon, compendiata a uso delle Scuole da *G. Smith*; con l'aggiunta nel testo delle ricerche dei moderni Commentatori e arricchita di una Carta Geografica dell'Impero. - Prima traduzione italiana. - Un vol. . . » 5 —

COMPENDIO DELLA STORIA D'ITALIA dai primi tempi sino all'anno 1850, nuovamente scritto per uso delle Scuole da Luigi Sforzosi, e continuato sino alla proclamazione del Regno d'Italia (Marzo, 1861). Corredato di una Carta Geografica dell'Italia moderna. - Un vol. - (Quarta edizione) » 4 —

COMPENDIO DI STORIA MODERNA dal 1454 al 1861, di Celestino Bianchi. - Edizione corretta ed ampliata. - Un vol. . . . . . » 5 60

ORLANDO FURIOSO di Lodovico Ariosto, ad uso della gioventù, con Note ed Indice dal dottore *G. B. Bolza*. - Un vol. . . . . . » 5 —

VOCABOLARIO DI PAROLE E MODI ERRATI che sono comunemente in uso, compilato da Filippo Ugolini. - Terza edizione rifusa dall'Autore sui molti lavori filologici pubblicati dopo l'ultima stampa . . . . . » 3 —

LA FAMIGLIA BOLOGNANI, Esercizio di lettere per uso delle Famiglie, delle Scuole, dei Traffici, ecc., scritto da Lorenzo Neri. - Un vol. . . . » 1 50

GEOGRAFIA FISICA di Maria Somerville. Traduzione di *Elisabetta Pepoli*, arricchita ed aumentata, conformemente alla quarta edizione inglese. - Due vol. . . . . . » 8 —

SULLA CONNESSIONE DELLE SCIENZE FISICHE, di Maria Somerville. Un volume arricchito di molte incisioni in legno. Prima traduzione italiana, fatta col consenso dell'Autrice sulla nona edizione inglese . . . » 6 —

POESIE E PROSE scelte in ogni secolo della Letteratura italiana. - Parte prima *Poesie*, per cura di *Pietro Dazzi*. - Parte seconda *Prose*, per cura di *Isidoro Del Lungo*. - Due volumetti. L. 3. - (Si vendono anche separatamente a L. 1 50 il volume.)

LETTERE DI PIETRO GIORDANI scelte e proposte per istudio alla gioventù. - Un volumetto. (Seconda edizione) . . . . . » 1 50

LETTERE DI TORQUATO TASSO, scelte e proposte per istudio alla gioventù da *Cesare Guasti*. - Un volumetto . . . . . » 1 50

GRAMMATICA NOVISSIMA della lingua Italiana, di Leopoldo Rodinò. - (Terza edizione). - Un vol. . . . . . » 1 50

GRAMMATICA POPOLARE della lingua Italiana, tratta dalla *Grammatica Novissima* di Leopoldo Rodinò. - (Terza edizione) . . . . . » 0 60

VOCABOLARIO ITALIANO-LATINO E LATINO-ITALIANO di C. Mandosio. - Un vol. . . . . . » 2 —

NB. Le suddette opere saranno inviate franche a chi ne farà domanda all'Editore G. Barbèra in Firenze, e rimetterà il relativo *Vaglia* - Il *Catalogo generale* è mandato a chiunque ne faccia domanda con lettera affrancata.

Firenze - G. BARBÈRA, Editore

Collezione Diamante

I quattro poeti. - Sei volumi con ritratto . . . . . L. 13 50.

(Si vendono anche separati.)

Satire e poesie minori, di V. Alfieri, *del principe e delle lettere, della tirannide.* Libri due. - Tre volumi con ritratto . . . . . » 6 75.

(Si vendono anche separati.)

Autobiografia. - Un vol. . . . » 2 25.

Cronica fiorentina, di M. Dino Compagni. - Un volume . . . . » 2 25.

Le mie prigioni, di Silvio Pellico. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25.

La secchia rapita, di A. Tassoni. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25.

Rime e lettere, di M. Buonarroti. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25.

Ritratti, allocuzioni e pensieri, scelti dalla Storia d'Italia, di F. Guicciardini. - Un vol. con ritratto » 2 25

Il Principe e altri scritti politici, di N. Machiavelli. - Un volume con ritratto . . . . . » 2 25

Le commedie, di Niccolò Machiavelli. - Un vol. . . . . . » 2 25

Le Poesie liriche, di Vincenzo Monti, - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

I poemi, di V. Monti. - Due vol. » 2 25

Apologia, di A. Caro contro L. Castelvetro. - Un vol. con ritratto » 2 25

L'Eneide, di Virgilio, volgarizzato da A. Caro. - Un vol. . . . . » 2 25

Rime, di L. de'Medici. - Un vol. con ritratto . . . . . » 2 25

Le poesie, di Giuseppe Giusti. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Il Decameron, di G. Boccacci. - Tre vol. con vignette . . . . » 6 75

La Fiammetta, di G. Boccacci. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Capricci e aneddoti di artisti, descritta da G. Vasari. - Un volume con ritratto . . . . . » 2 25

Poesie, di Francesco Redi. - Un volume con ritratto . . . . » 2 25

Rime e lettere, di Vittoria Colonna. Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Le novelle, di Franco Sacchetti. - Due vol. con 2 incisioni . . . . » 4 50

Satire, odi e lettere, di Salvatore Rosa - Un vol. con ritratto . . . » 2 25

Poesie, di Gabriele Rossetti. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Gli ammaestramenti degli antichi, per Fra B. da San Concordio . » 2 25

Memorie, di C. Goldoni scritte da lui med. - Due vol. con ritratto » 4 50

Il Malmantile racquistato, di Lorenzo Lippi. - Un vol. con ritr. . . » 2 25

Rime, di M. Cino da Pistoia, e d'altri Poeti nel Secolo XIV. - Un vol. col ritratto di Cino . . . . » 2 25

Viaggio in Terra Santa, di L. Frescobaldi, e *Viaggio al monte Sinai* del Sigoli. - Un vol. . . . . » 2 25

Poesie, di Giuseppe Parini. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Fior di leggende, del Secolo XIV. - Due volumetti . . . . » 4 50

L'Aminta e rime scelte di Torquato Tasso. - Un vol. . . . . » 2 25

Le storie e gli opuscoli, di Tacito, volgarizzate da B. Davanzati . » 2 25

Gli annali, di Tacito, volgarizzati da B. Davanzati. - Due vol. . . . » 4 50

La vita nuova e le rime, di Dante Alighieri. - Un vol. . . . . » 2 25

Poesie, di Gasparo Gozzi. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Rime e lettere, di Francesco Berni. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Della congiura Catilinaria e della guerra Giugurtina, libri due di Sallustio, volgarizzati da Fra B. da San Concordio. - Un vol. . . . . » 2 25

Scritti vari, di Galileo Galilei. - *Il saggiatore.* - Due vol. con ritratto e incisione . . . . . » 4 50

(Si vendono anche separati.)

Le Confessioni, di Sant'Agostino. - Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Della natura delle cose, di Lucrezio Caro. (da pubblicarsi) . . . » 2 25

Della filosofica consolazione, di Boezio. (da pubblicarsi) . . . . » 2 25

NB. Le opere suddette si trovano dai principali librai d'Italia. Dirigendosi all'editore G. Barbèra in Firenze con vaglia postale saranno inviate *franche* in tutto il Regno.

CODICE CIVILE

E

CODICE DI PROCEDURA CIVILE

DEL

REGNO D'ITALIA

CONFRONTATI COGLI ALTRI CODICI ITALIANI ED ESPOSTI NELLE FONTI E NE' MOTIVI

PER

GIACOMO ASTENGO, ADOLFO DE FORESTA,

LUIGI GERRA, ORAZIO SPANNA e GIOVANNI ALESSANDRO VACCARONE

MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI LEGISLAZIONE

Istituita col Decreto Regio 2 aprile 1865

PROGRAMMA DEGLI EDITORI.

Non è bisogno dimostrare quanto la cognizione completa e precisa dei lavori preparatori e dei motivi della legislazione per il Regno d'Italia, che si deve pubblicare quanto prima, gioverà a chiarirne la ragione intima e vera, a secondarne gli intenti, ad agevolarne l'attuazione.

Per tanto gli avvocati commendatore Giacomo Astengo, ex-deputato, conte e cavaliere Adolfo De Foresta, sostituto procuratore generale, cavaliere Luigi Gerra, referendario nel Consiglio di Stato e professore emerito, cavaliere Orazio Spanna, dottore collegiato, e cavaliere Giovanni Alessandro Vaccarone, direttore capo di divisione nel Ministero di grazia e giustizia, membri della Commissione di legislazione istituita col decreto regio 2 aprile 1865; avendo avuto l'opportunità, nell'adempiere il loro incarico onorevole, di studiare le fonti delle nuove leggi, e in particolare del Codice civile e del Codice di procedura civile, apprezzarne i lavori preparatori, e penetrarne le ragioni, hanno concepito il disegno di riunire per la pubblicazione i risultati dell'opera di cui furono testimoni e parte. Nel che poterono riuscire più facilmente perchè alcuni di essi prestarono opera anche ai lavori precedentemente compiuti o preparati (1).

Cominciando dal presentare, articolo per articolo, il confronto tra il testo delle leggi nuove e il testo delle leggi di tutte le parti del Regno, esporranno, con lo stesso ordine gli studi legislativi compiuti o preparati fino a qui, e da questi e da ogni altro elemento ricaveranno i motivi.

Il lavoro si restringerà, almeno per ora, al Codice civile e al Codice di procedura civile; rispetto ai quali Codici, nella necessaria insufficienza dei processi verbali, gli autori ricorreranno altresì alle reminiscenze loro, che appunto si riferiscono al lavoro fatto intorno ai Codici stessi dalle Commissioni speciali di cui sono parte (2). Intendendo ad illustrare tutto quanto nei due Codici può essere soggetto di difficoltà o di dubbi, insisteranno particolarmente sopra i punti più rilevanti e, per certe provincie, più nuovi.

Questo lavoro presterà sussidio tanto allo studio speculativo quanto all'applicazione pratica della legislazione italiana, e potrà diventare fondamento utile de' commentari futuri.

Ma perchè l'opera si producesse nel pubblico col suo carattere proprio, gli autori stimarono che occorresse l'approvazione di quel Ministro a cui commesso l'alto ufficio di condurre a compimento la legislazione nuova. Come il disegno concepito da essi ha avuto il suo movente e la ragione nell'incarico governativo ricevuto, così sentirono il dovere di invocare che il signor Ministro decidesse se fosse conveniente e utile attuarlo, e disponesse perchè non venisse loro meno nessuna comodità d'indagini e di consultazioni.

Il Guardasigilli Senatore VACCA *in data del* 17 *giugno* 1865 *fu cortese agli autori della risposta seguente:*

« Con molta soddisfazione ho rilevato dalla loro « gradita lettera che le SS. LL. valendosi degli studi « legislativi compiuti o preparati fin qui, della perfetta notizia che hanno delle diverse legislazioni « ora vigenti in Italia, e delle gravi discussioni fatte « nel seno della Commissione legislativa, di cui « sono state onorevole parte, hanno risoluto di « pubblicare un lavoro che riuscisse a chiarire le « disposizioni contenute nei nuovi Codici civile e di « procedura civile.

« Considerando specialmente che nessuno meglio « delle SS. LL. può esser pienamente consapevole « dello spirito, onde la nuova legislazione è informata, e che però la loro pubblicazione, oltre all'esattezza ed alla precisione tanto necessarie in « simili opere, è tanto garantite dai nomi dei suoi « autori, tornerà certamente guida sicura per la « retta interpretazione dei nuovi Codici, io non esito a dichiarare che credo molto conveniente ed « utile il disegno dalle SS. LL. concepito, e che non « posso non approvarlo in tutte le sue parti. Anzi « mi sento nel debito di aggiungere che sarò ben « lieto non solo di agevolare le indagini e le consultazioni di cui potranno abbisognare, ma di « concorrere, per quanto mi sarà possibile, al compimento dell'opera loro con ogni provvedimento « che fosse nei limiti del mio ufficio, e delle convenienze da esso impostemi. »

(1) Il signor Astengo fu membro della Commissione della Camera dei deputati per il Codice di procedura civile promulgato nelle provincie antiche nell'anno 1854, e delle Commissioni governative per l'ordinamento giudiziario e per il Codice di procedura civile promulgati in quelle provincie nell'anno 1859. Fu membro delle Commissioni che prepararono i due progetti di Codice civile del 1861 e del 1862 per incarico dei guardasigilli Cassinis e Miglietti, e quello sul sistema ipotecario e sulla trascrizione per incarico del guardasigilli Pisanelli. Ebbe anche parte agli ultimi progetti di Codice civile e di procedura civile presentati al Parlamento dal ministro Pisanelli.

Il signor Vaccarone fu sempre addetto nel Ministero di grazia e giustizia agli studi e ai lavori dei progetti dei nuovi Codici, e compì le funzioni di segretario presso diverse Commissioni di legislazione.

Il signor Spanna fece parte di una Commissione incaricata dal ministro Cassinis di esaminare diligentemente tutte le osservazioni de' magistrati sul primo progetto di Codice civile del 1860, e farne un sunto per ogni articolo.

(2) Li signori De Foresta, Spanna e Vaccarone sono membri segretari della Commissione speciale per il Codice civile.

Il signor Astengo è membro della Commissione speciale per il Codice di procedura civile; e il signor Gerra membro segretario di essa.

L'opera sarà stampata e venduta a volumi dagli Eredi Botta, Tipografi della Camera dei Deputati e della *Gazzetta Ufficiale del Regno* in Firenze, via del Castellaccio, n° 20.

Il formato sarà l'ottavo grande. Gli Editori metteranno ogni cura, e non risparmieranno spese affinchè l'edizione corrisponda all'importanza e alla natura dell'opera.

Il prezzo sarà limitato a centesimi venti per ogni foglio di sedici pagine. La pubblicazione di ogni volume e il prezzo di esso saranno annunziati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e negli altri giornali principali.

L'acquisto di uno o più volumi non porterà impegno per l'acquisto degli altri.

Il primo volume sarà del Codice civile e seguirà immediatamente la promulgazione di esso Codice. Gli altri saranno pubblicati successivamente con la sollecitudine maggiore.

I volumi saranno spediti, franchi di posta, in tutto lo Stato, a chiunque ne farà dimanda alla Stamperia degli Eredi Botta in Firenze o in Torino, mediante pagamento del prezzo, che potrà farsi coll'invio di vaglia postali.

Firenze, 20 giugno 1865.

GLI EDITORI
EREDI BOTTA.

RACCOLTA DANTESCA

pubblicata da G. Barbèra.

LA DIVINA COMMEDIA di Dante Alighieri, col commento di *Pietro Fraticelli*. - Nuova edizione con giunte e correzioni, arricchita del ritratto e de' cenni storici intorno al Poeta, del Rimario, d'un Indice e di tre Tavole. Volume unico . . . . . L. 5

IL CANZONIERE di Dante Alighieri, annotato e illustrato da *Pietro Fraticelli*, aggiuntovi le *Rime Sacre* e *Poesie latine* dello stesso autore. Un volume . . . . . » 4

LA VITA NUOVA di Dante Alighieri, i trattati *De Vulgari Eloquio*, *De Monarchia* e la questione *de Aqua et Terra* con traduzione italiana delle opere scritte latinamente, e note e illustrazioni di *Pietro Fraticelli*. Un volume . . . . . » 4

IL CONVITO di Dante Alighieri e le epistole con illustrazioni e note di *Pietro Fraticelli*. Un volume . . » 4

STORIA della vita di Dante Alighieri, compilata da *Pietro Fraticelli* sui documenti in parte raccolti da *Giuseppe Pelli*, in parte inediti. Un volume » 4

VOCABOLARIO DANTESCO, o dizionario critico e ragionato della Divina Commedia di Dante Alighieri, di L. G. Blanc, ora per la prima volta recato in italiano da *G. Carbone*. Un volume . . . . . » 4

NB. Le suddette opere si vendono anche separatamente, e saranno inviate franche a chi ne farà domanda all'editore G. Barbèra, in Firenze, e rimetterà il relativo *vaglia*.

STATISTICA AMMINISTRATIVA

DEL

REGNO D'ITALIA

coll'elenco alfabetico dei comuni e loro popolazione e circoscrizione

Un vol. in-4° di pag. **380** al prezzo di lire **5.**

Dirigersi con vaglia postale alla Tipografia Eredi Botta
Torino, via D'Angennes, 5; Firenze, via Castellaccio, 20.

RIVISTA TECNOLOGICA ITALIANA

GIORNALE

di Chimica, Agricoltura, Industria, Arti

e Commercio.

Prezzo d'associazione per tutta l'Italia *franco* di posta:

Per un anno lire 9 | Per sei mesi lire 5 | Per tre mesi lire 3.

Dirigersi con vaglia postale in lettera affrancata alla Direzione della *Rivista Tecnologica Italiana*, via Goito, 9, Torino.

BRIOT e BOUQUET

LEZIONI DI GEOMETRIA ANALITICA

Prima versione italiana del dottore Ranieri Simonelli.

2 volumi in-16° con tavole in rame, lire 8 — Per la posta (*franco*) lire 8 20.

Dirigersi a Giuseppina Barberis, via dell'Agnolo, 96, piano 2°, *Firenze*.

Firenze — Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, 20.